

Bandiere Blu: all'Elba non sventolano

La "Bandiera Blu" è rimasta sulla costa e ancora una volta questo che è diventato un simbolo di prestigio non sventolerà su nessuna delle nostre spiagge! In Toscana 13 bandiere, da Tirrenia a Viareggio, 8 in Emilia e poi la Sardegna, la Sicilia: novanta spiagge migliori delle nostre secondo la classifica stilata, come ogni anno, dalla Fee (Foundation for environmental education), sezione Italia, il cui segretario regionale, Giulio Marino, possiede (e non è un paradosso!) una a casa all'Elba dove trascorre le sue vacanze. Venti anni sono passati dalla nostra ultima Bandiera Blu (la spiaggia delle Ghiaie!) e dobbiamo chiederci cos'è che ci allontana da questo prestigioso riconoscimento. "Non solo mare" recita un fortunato slogan degli ultimi anni e "non solo mare" è alla base del giudizio negativo dato dalla Fee. Infatti gli elementi che concorrono a formulare il giudizio sono sì la qualità delle acque, ma anche la qualità della costa, i servizi e le misure di sicurezza, l'educazione ambientale. Su questo siamo



sicuramente carenti ed è arrivato il momento di produrre un grande sforzo unitario: istituzioni, associazioni di categoria, operatori economici devono essere in grado di sottoscrivere e realizzare un progetto di adeguamento del nostro "sistema Elba" agli standard di una moderna, prestigiosa, area ad alta vocazione turistica. Molti i commenti all'esclusione dal parterre delle Bandiere Blu: da quella del direttore dell'APT, Umberto Gentini, che tende a banalizzare il danno di tale esclusione, supportando questo suo parere con una previsione di una stagione a gonfie vele, a quella di Carlo Gasparri, campione del mondo di sub e un tempo membro della giuria Fee, che denuncia le gravi carenze sul piano dei servizi, a quella ancora del presidente dell'Associazione Albergatori, Mauro Antonini, che si sofferma, e fa bene, sul problema della gestione dei rifiuti, dell'approvvigionamento idrico, dei depuratori, della condizione della viabilità.



Intervista al Sindaco di Rio nell'Elba, Catalina Schezzini, reduce da un recente trauma al ginocchio, a cui facciamo i migliori auguri per un rapido ristabilimento.

a pagina 2

Allo svedese Holmberg l'Elba Cup 2003

Il timoniere svedese Magnus Holmberg ha vinto l'Elba Cup



Il vincitore Magnus Holmberg

Trofeo Locman 2003, battendo in una emozionante finale il fuoriclasse australiano James Spithill per 3-2. Giornata perfetta nella baia di Portoferraio, una delle 8 località candidate a ospitare la prossima Coppa America: un vento di scirocco sui 15 nodi ha accompagnato tutti i match della finale, seguita anche da una nutrita flotta di barche e spettatori. Indimenticabile la quinta e definitiva regata, sul punteggio di 2-2: i due skipper si sono sorpassati varie volte e alla fine Holmberg ha preceduto Spithill per soli 3 secondi. L'Elba Cup Trofeo Locman 2003, organizzata grazie al supporto della Regione Toscana e del Gruppo Monte dei Paschi di Siena e col contributo dei circoli velici elbani, si chiude con un grande successo e con il prestigioso podio formato dal vincitore Magnus Holmberg (SWE), da James Spithill (AUS), e dall'italiano Paolo Cian. Presente all'Elba per la giornata conclusiva anche

Dawn Riley, la celebre velista americana che ha all'attivo giri del mondo e Coppa America, e che di recente ha lanciato una nuova sfida con il consorzio francese K-Challenge. "E' la prima volta che sono all'Elba -ha detto la velista- e sono davvero impressionata, l'isola è bellissima e il vento è perfetto". Riley non ha spiegato se la sua presenza fosse da mettere in relazione alla possibilità di disputare qui la prossima Coppa America, ma ha aggiunto: "Sono qui per incontrare delle persone e vedere delle splendide rega-



Dawn Riley

te. Di sicuro posso dire che tornerò qui presto". Alla premiazione in banchina dei primi tre classificati, che hanno brindato con una magnum offerta da Champagne Mumm, sono intervenuti anche il sindaco di Portoferraio Giovanni Ageno, il Ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e l'Assessore alla comunicazione della Regione Toscana, Chiara Boni. In serata la cena di gala e la premiazione del Trofeo Locman, con tanti ospiti illustri. Tra gli altri, la madrina dell'evento Anna

Falchi, Barbara D'Urso reduce dal Grande Fratello, e il presentatore Carlo Conti che ha condotto la serata.

UNA PER UNA LE REGATE DI FINALE

Il vento più forte e la posta in palio hanno reso molto spettacolari tutte le regate: nella prima sfida, in particolare, il distacco tra le barche non è mai stato superiore ai 10 secondi, con numerosi sorpassi, molte manovre e tante virate e strambate. Alla fine Spithill ha tagliato il traguardo con appena 6 secondi di margine su Holmberg. Il secondo match è stato deciso dal primo salto di vento, favorevole allo svedese Magnus Holmberg che è riuscito a mantenere la testa della gara senza concedere spazio al rivale, concludendo con un vantaggio di circa 15 secondi. La terza sfida è stata dominata da James Spithill, che ha vinto la partenza e costretto all'errore Magnus Holmberg, che è stato anche penalizzato per un contatto tra le due barche. Spithill si è allungato e alla fine ha tagliato il traguardo con oltre 25 secondi di vantaggio. Al termine del terzo match Holmberg ha presentato una protesta che è stata discussa sulla barca Giuria e quindi respinta. Emozioni a raffica nella quarta sfida, vinta da Holmberg nonostante una penalità e anche grazie alla rottura del fiocco sulla barca di Spithill: 2-2. Così dopo oltre 5 ore in mare è stato necessario ricorrere allo spareggio, che non ha tradito le attese, risultando alla fine la regata più bella dell'intera



La sfida

settimana dell'Elba Cup Trofeo Locman. Con vento in calo a 7 nodi, Holmberg e Spithill hanno combattuto senza esclusione di colpi, restando sempre vicini e sorpassandosi almeno 5 volte. All'arrivo il vantaggio di Holmberg è di appena 3 secondi. Più che una regata, uno spot per la vela: da applausi.

Classifica finale Elba Cup Trofeo Locman 2003

- 1° Magnus Holmberg
- 2° James Spithill
- 3° Paolo Cian
- 4° Ed Baird
- 5° Karol Jablonski
- 6° Jes Gram-Hansen
- 7° Luc Pillot
- 8° Chris Law
- 9° Sebastien Destremeau
- 10° Jesper Radich
- 11° Andy Beadsworth

IL TROFEO LOCMAN

La Locman, prestigiosa azienda orologiaia con base all'isola d'Elba, ha fatto realizzare per il Trofeo una scultura unica dall'artista Pietro Cascella.

MONTEPREMI

I primi 8 classificati si dividono il ricco montepremi di 206.500 euro: in particolare al vincitore andranno 77.500 euro, al secondo classificato 51.500 euro e al terzo 27.500 euro. In aggiunta al montepremi della Toscana Elba Cup, in palio quest'anno anche punti pesanti per la classifica del circuito Swedish Match, che riunisce 10 top-event mondiali riservati a equipaggi d'élite, e che a fine stagione distribuirà altri 200.000 dollari di montepremi.



La serata di gala alla Linguella

Speronato affonda un motopesca Salvati i tre dell'equipaggio

Stavano pescando in una zona di mare al traverso di Marciana Marina, tra l'Elba e Capraia, sono stati speronati da una nave, la portoghese "Sider Sirius", in transito verso il porto di Marina di Carrara, hanno avuto appena il tempo di lanciare per radio la richiesta d'aiuto ed il loro motopesca, il "Toscano", iscritto al compartimento di Viareggio, è andato a picco, e si sono ritrovati in tre in mare al buio. Per fortuna la disperata richiesta di soccorso era stata captata contemporaneamente dalla Sala Operativa della Guardia Costiera di Portoferraio e dalla Capitaneria di Porto di Livorno. Dopo tre minuti la Motovedetta CP 805 (nella

dell'affondamento ed un avviso era lanciato anche a tutti i natanti in zona: era un altro motopesca, il "Bagliore", a precedere il mezzo della Marina Militare, individuando e recuperando i tre colleghi tutti in stato di shock, uno probabilmente con qualche costola ammaccata ma vivi. I mezzi militari a quel punto si dividevano i compiti: la motovedetta portoferraiense scortava e dava assistenza al motopesca con i naufraghi a bordo che si dirigeva verso Piombino, la barca livornese si metteva in caccia della nave che aveva speronato, individuandola qualche miglio a nord. Intanto la Capitaneria piombinese organizzava a ban-



foto) salpava dalla Darsena portoferraiense per dirigersi sul punto segnalato a quindici miglia di distanza.

Ma l'operazione per il recupero dei naufraghi, orchestrata da Portoferraio, coinvolgeva due mercantili in transito che venivano dirottati verso il punto

china le ambulanze che successivamente hanno condotto i naufraghi in ospedale. Tenuto conto del rischio e dello shock termico a cui sono stati sottoposti sembra che le condizioni dei tre pescatori siano soddisfacenti.

Le Isole di Toscana approdano a Montecarlo

Nell'ambito di un programma più vasto denominato "Conoscere e farsi conoscere" contenente una serie di iniziative di carattere socioeconomico, si inserisce la "manifestazione-evento" "Le isole di Toscana a Montecarlo", promossa dalla Comunità Montana dell'Elba e Capraia in collaborazione con la Federazione Albergatori Isole Minori d'Europa, Un'iniziativa che si propone di esportare la tipicità dei prodotti enogastronomici delle isole toscane in un luogo esclusivo e ricco di possibilità quale è Montecarlo. Nella splendida cornice del Café de Paris, dall'11 al 13 giugno prossimi, avrà luogo una kermesse culinaria che presenterà, elaborati, piatti tipici della Toscana insulare e persino un originale Menu Napoleonico. Chi infatti deciderà di cenare al Café de Paris in queste serate, potrà gustare ed apprezzare i piatti della cucina dell'Isola d'Elba con i suoi particolari profumi e sapori. Prelibatezze come il "Polpo lesso con vinagrette dell'Arcipelago" o "le penne alla margherita" o il "Gurguglione di verdure", saranno esaltate dai prestigiosi vini (Elba Rosso, Elba Bianco e Aleatico) dell'Elba. Menu napoleonico realizzato dallo chef toscano Alvaro Claudii in collaborazione con Mr. Jacques Lambert, chef de cuisine del Café de Paris per gli ospiti illustri della Gala della manifestazione "Le isole di

Toscana a Montecarlo" prevista per giovedì 12. Personaggi del mondo della cultura, del-



Il Presidente Mauro Febbo

lo spettacolo, esponenti del Governo italiano e del Principato di Monaco, gusteranno piatti quali si servivano alla corte di Napoleone in esilio all'Elba, in una scenografia che vedrà impegnati anche figuranti in costume. "Cappon di galera", "Elisir di manzo con pasta reale al formaggio" e ancora "turbante di biscottini di Savoia con creme dilacciate di saragie" accompagneranno i commensali in una serata esclusiva in cui sarà rievocata la consegna della bandiera dell'Elba (disegnata da Napoleone in persona) al rappresentante del principato di Monaco avvenuta in origine nel 1815. Si tratta di un'importante bandiera (il cui originale è custodito al Musée de Souvenirs Napoléoniens et Collection des Archives Historiques du Palais) che ritrae tre api simbolo dell'Elba e legame con il

Regno di Francia - e che fu portata dal condottiero in suolo francese al suo sbarco sulla costa oggi definita "Azzurra" dopo la fuga dal primo esilio. Il particolare menu napoleonico deriva dalle ricette manoscritte di un originale quaderno dell'epoca rinvenuto recentemente nella soffitta di una casa di notabili elbani che, sul principio del 1800, frequentavano la corte e la cucina di Bonaparte. Nella stessa serata del 12 giugno, prima del Gala, vernissage del libro storico "Vantina, un amore di Napoleone all'Elba" di Mino Milani, - Gianni Juculano editore che narra tra leggenda e realtà la vicenda di una donna che, con la sua bellezza, piegò Napoleone deciso ad assediare il paese. Attorno all'evento mondanò ruoteranno una serie di meeting fra amministratori e politici toscani con autorità ed imprenditori monegaschi, al fine di instaurare proficui rapporti sia economici che sociali. Una "tre giorni" colma di avvenimenti esclusivi ed incontri istituzionali alla quale saranno presenti testate giornalistiche e televisioni nazionali ed europee. I giornalisti incontreranno gli organizzatori durante una cena privata realizzata con un menu della tradizione elbana, l'11 giugno al Café de Paris, e nella conferenza stampa conclusiva che si terrà nella mattina del 13 giugno.

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il nuovo numero di C/C postale

37269818
 intestato a Corriere Elbano
 di Massimo Scelza & C. s.a.s.

18,08 euro per l'italia - **23,24** euro per l'estero

Catalina Schezzini, donna e sindaco

Donna e Sindaco. Condizione rarissima all'isola d'Elba. Gli unici due esempi della nostra storia repubblicana (e forse oltre) sono (casualmente?) nei paesi minerari.

Non ho mai vissuto l'esser donna come qualcosa di meno, anzi, ritengo la diversità femminile un valore in più. Però la politica, soprattutto i suoi tempi e le sue modalità, non tanto di accesso quanto di permanenza, sono ancora molto maschili e, nonostante sempre più donne lavorino e studino con risultati uguali o migliori di quelli degli uomini, una donna Sindaco è ancora un caso particolare. Il fatto che a Rio, e prima ancora a Rio Marina, si sia vissuta questa esperienza, credo sia merito di una società operaia più forte che in altre zone dell'Elba e comunque dovuto all'esperienza personale della on. Gennai Tonietti e, più modestamente, della mia.

Questa condizione è stata vissuta come uno svantaggio, un "handicap", in una realtà istituzionale elbana esasperatamente maschilista? Certo, soprattutto all'inizio, l'impegno è stato notevole. Ritrovare e riconoscere l'Elba dopo più di 15 anni, dare un significato ad un'azione di governo non basata soltanto su una crescita urbanistica come panacea di tutti i mali, far accettare il mio ruolo di donna sindaco di un piccolo comune a pari dignità degli altri, non è stato un percorso facile. Però, come tutte le donne, ho lavorato tanto, con passione e razionalità, avendo in testa un concetto: sono una privilegiata perché faccio il Sindaco del mio paese, dove ho i miei affetti, la mia vita familiare, dove conosco quasi tutti e tutto e dove posso cercare di realizzare i progetti di miglioramento e riqualificazione e vederne i risultati. Con questo spirito di servizio verso la mia comunità ho accettato questa sfida e da 4 anni faccio la pendolare tra Sesto e Rio.

Il cliché di Catalina Schezzini che circola negli ambienti politici e istituzionali è quello di una donna volitiva, grintosa, che non si ferma di fronte agli ostacoli: o li supera o li travolge, mai li aggira. Si riconosce in questa raffigurazione? Credo di essere una persona normale, curiosa del mondo, alla quale piace stabilire relazioni con la gente e non venir meno ai principi in cui crede: principi

di carattere generale come moralità, legalità, rispetto delle persone e delle istituzioni, onestà di pensiero. Sono una persona con rigide convinzioni unite ad una grande libertà di pensiero.

Siamo giunti all'ultimo anno di legislatura. Prima di fare un bilancio della Sua gestione, vorremmo, irruvidamente, che ci parlasse di cosa farà in questi dodici mesi che ci separano dalle elezioni amministrative.



Il Sindaco Catalina Schezzini a un recente convegno a Rio nell'Elba

ve. Sarà un anno di governo elettorale? Non credo che farò un anno di governo elettorale. Abbiamo in cantiere molte cose che stanno arrivando alla fine del loro percorso e continueremo a progettarne altre, così come abbiamo fatto finora.

Non abbiamo interessi per opere di facciata dell'ultima ora per recuperare qualche consenso. Andremo avanti nella sistemazione dell'area scolastica con la palestra, due parcheggi per circa 65 posti a ridosso del centro storico, apriamo tra pochi giorni la farmacia a Bagnaia dopo un iter lungo e complicato e la sistemazione della strada della Chiusa.

Abbiamo già tutti i progetti per la messa in sicurezza delle aree vicino ai fossi, così come indicate dalla Regione Toscana dopo l'alluvione. Abbiamo aperto una biblioteca che viene frequentata attivamente dai bambini, e questo mi rende orgogliosa, stiamo finendo i lavori del teatrino. Abbiamo allestito due musei e ridato nuovo slancio a Santa Caterina inserendola come punto di eccellenza in un progetto di recupero agricolo di tutta quell'area.

Agli osservatori attenti non è sfuggito il grosso lavoro che è stato fatto a Rio nell'Elba per il

recupero della tradizione, per la valorizzazione di straordinarie eccellenze presenti sul territorio, come le aree minerarie, la Valle dei Mulini, l'Eremo di Santa Caterina, per una proposta culturale non di basso profilo, come la partecipazione al Festival internazionale "Elba Isola musicale d'Europa".

Crede anche Lei che l'equazione piccolo=povero sia più un alibi per gli inetti che

una ineluttabile realtà?

Ho riportato a Rio tutta l'esperienza che mi sono fatta fuori, tutte le relazioni che mi sono create e ho cominciato a lavorare intensamente prima di tutto sul recupero dell'identità del mio paese, che si era appannata nel corso degli ultimi anni, non certo facili della crisi e della chiusura della miniera. Credo in questo di aver ottenuto buoni risultati: Rio è diventato un protagonista sul piano culturale dell'Isola d'Elba e abbiamo realizzato un festival di teatro che aggrega vari comuni e partecipato a proposte importanti che si svolgono all'Elba, come Elba Isola Musicale d'Europa e Toscana Jazz.

Cosa ha fatto di serio e di importante per il Suo paese? Ho lavorato con lo stesso impegno per le piccole e per le grandi cose. Mi sono commossa quando sono stata nominata Sindaco Difensore dei Bambini e quando ho festeggiato i miei due Centenari. Ho cercato, abbiamo cercato di dare al nostro paese la coscienza del suo valore, delle sue caratteristiche originali, delle sue possibilità di essere un protagonista. Stiamo cercando di dare al nostro paese una serie di servizi e attività che ne impediscano una "morte non voluta". Abbiamo cer-

cato di provocare azioni di animazione, di occupazione ma, pur avendo avuto qualche risultato positivo, non siamo riusciti a trasmettere appieno l'importanza di mettersi in gioco, a fare tentativi di creazione d'impresa. Rio è carente ora sotto il profilo di una offerta commerciale, che sarebbe sostenuta naturalmente dal centro storico e che invece non si sviluppa, nonostante la volontà incentivante dell'Amministrazione Comunale. Chi è venuto con un'idea imprenditoriale a Rio, in Comune, ha avuto accesso, ascolto, aiuto: spero in futuro che questo succeda più spesso.

Si ricandiderà? C'è notevole consenso su questa ipotesi e c'è qualche dissenso che comincia a manifestarsi, con riproposizioni e ricomparsa capaci di qualche effetto. Riguardo al futuro, questo non dipende ovviamente solo da me ma soprattutto dai Riesi: come ho già detto sono loro che devono giudicare e stabilire se merito di continuare questa esperienza. Per ora i segnali che mi arrivano sono positivi: è chiaro che sarei presuntuosa a pensare che tutto è perfetto e che tutti sono contenti: questo non può avvenire per nessuno. Sono per ora in una fase di ascolto, poi, insieme al gruppo, decideremo il da farsi.

Il Presidente Ciampi ha recentemente auspicato che venga tolto il vincolo per i Sindaci a governare per non più di due legislature. Lei è al primo mandato e quindi non è interessata a questo provvedimento. La prospettiva di un lungo governo, come è tradizione nel versante orientale, può, secondo Lei, esasperare il confronto all'interno della coalizione che La sostiene? Il Presidente Ciampi ha fatto un ragionamento di carattere generale che condivido, non per interesse personale, ma proprio per i motivi che presenta a sostegno della sua proposta. Se scendiamo alla realtà elbana, cioè dalla filosofia alle persone, è chiaro che non bisogna creare miti che quando sono al governo appaiono i migliori e poi ci si rende conto, dopo, di tutti i limiti di un'esperienza basata troppo sulla singola personalità. Fare il sindaco non è un mestiere ma un'esperienza da fare quando si sente di avere qualcosa da dare e non qualcosa da prendere: questo, almeno, è quello in cui io credo.

da S. Piero

Scuola Materna in piazza per "La goccia d'acqua"

Una piccola grande festa giovedì sera nella Piazza di Chiesa di S. Piero, con il pubblico delle grandi occasioni ad applaudire i piccoli attori della scuola materna che si sono cimentati nella rappresentazione dello spettacolo "La goccia d'acqua". Per la prima volta sono stati coinvolti sul palcoscenico anche i genitori, con Babbo Yuri che ha rivestito il fondamentale ruolo del "rubinetto". E' stata infatti una drammatizzazione dell'elemento "acqua", in tutte le sue particolari condizioni. Dalle nuvolette generatrici sono infatti discese gocce di diversa natura e consistenza: dalla goccia pura e incontaminata, alla goccia acida e avvelenata, impersonata dai bambini vestiti con i sac-



chetti della spazzatura e con i rifiuti addosso. Una rappresentazione fantasiosa e divertente, che ha sviluppato in maniera originale ed efficace la riflessione sull'ambiente dedicata alle future generazioni. Momenti di autentico e tenero orgoglio da parte dei genitori trepidanti in platea è stata la simpatica consegna, da parte del Preside, dei diplomi in puro stile anglosassone, con i piccoli diplomandi che calzavano il "tocco", il caratteristico cappello a quattro punte.

da Capoliveri

Riceviamo da Milena Briano, capogruppo di Capoliveri Democratica un appello molto partecipato sulla situazione del Santuario della Madonna delle Grazie che volentieri pubblichiamo

L'ISTITUZIONE FACCIA QUALCOSA

Avevamo già detto, in altra occasione, che il Santuario della Madonna delle Grazie è un monumento prezioso che appartiene storicamente e moralmente a tutta la comunità di Capoliveri. Dalla discussione avvenuta nel Consiglio del 22 maggio scorso a Capoliveri sembra che davvero sia così: la mozione messa al voto dal gruppo consiliare di minoranza ha visto l'unanimità; tutti sono d'accordo sul fatto che questo edificio di culto, che risale agli anni 1500-1600, a cui si accede da un sagrato e da un lastricato di epoca ancora antecedente, che custodisce un quadro di scuola michelangiolesca, che è costruito su un arco di tufo, che è prospiciente ad una delle zone che il Piano Strutturale di Capoliveri individua come il Canyon delle Grazie (una delle nostre ricchezze naturalistiche), tutti sono d'accordo che questo edificio è davvero pregevole e davvero importante. E allora? Per proteggerlo, si può aspettare di vedere se crolla o no, si può aspettare di vedere se le lesioni che ha già subito diventano più profonde, si può aspettare ...? che cosa? Non abbiamo forse già aspettato troppo, come amministrazione comunale? Capoliveri Democratica si è rivolta al Sovrintendente ai Beni Culturali ed Ambientali perché l'intervento di protezione sia urgente, immediato: poi si deciderà come procedere, si risolveranno i problemi dei privati, ma ora, da subito, vogliamo dormire tranquilli, non vogliamo dover pensare che una parte importante del patrimonio storico artistico del nostro Comune forse potrebbe, da un momento all'altro, rovinare in un cumulo di macerie. Noi invitiamo tutti i Capoliveresi, tutti gli Elbani, tutti i Turisti a recarsi in questi giorni al Santuario della Madonna delle Grazie e a giudicare: si può rischiare di perdere un luogo del genere, si può sciupare questa testimonianza artistica, si può intaccare quell'aria di pace, di riservatezza, di armonia che regna sotto quegli alberi, in quelle grotte di tufo, su quelle pietre levigate dal tempo e dal camminare delle genti che lì sono venute a testimoniare la propria fede? Si può rischiare? Noi pensiamo di no, e se saranno tanti a pensarla come noi, forse Comune e Sovrintendenza si convinceranno ad agire!

Milena Briano
Per Capoliveri Democratica

Lutto

La sera del 14 maggio scorso, mentre nella sua abitazione seguiva, in televisione, con alcuni familiari la partita tra il Real Madrid e la Juventus, squadra di cui era acceso tifoso, è deceduto per un infarto, all'età di 71 anni, l'operatore turistico Elio Corbelli, proprietario del villaggio "La Valdana". Molto conosciuto in tutta l'isola anche perché era stato esponente di spicco, con incarichi dirigenziali, del Partito Socialdemocratico, il Corbelli era persona che godeva di unanime considerazione e simpatia. Ai funerali larga la partecipazione, oltre dei capoliveresi, anche di tanti amici di ogni parte dell'isola. Sulla bara è stata deposta una bandiera del PSDI e una sciarpa bianconera, i colori della sua squadra amata. Alla famiglia le condoglianze del "Corriere".

da Rio nell'Elba

Presentazione della proposta di legge regionale sui Piccoli Comuni

L'Unione Intercomunale dei D.S. dell'Elba organizza lunedì 9 giugno alle ore 15,30 presso la Biblioteca Comunale di Rio nell'Elba una iniziativa pubblica per la presentazione della "Proposta di Legge Regionale sui Piccoli Comuni". Introduce Giovanni Frangioni, coordinatore della segreteria elbana della Quercia e illustra la proposta Sirio Bussolotti, consigliere regionale DS. All'intervento del Sindaco di Rio nell'Elba, Catalina Schezzini, seguirà il dibattito che verrà concluso da Andrea Manciuilli, consigliere regionale DS e vice segretario regionale del partito.

da Rio Marina

Piume al vento e Frece Rosse

Sabato 7 e domenica 8 giugno Rio Marina sarà invasa dalle piume dei Bersaglieri con le fanfare e dai bolidi del Cavallino Rosso ed altre auto d'epoca. Una nutrita serie di eventi, dalla regata del mattino di sabato e di domenica, alla sfilata delle Ferrari e delle auto d'epoca di sabato pomeriggio, dal raduno interprovinciale dei Bersaglieri di sabato alle 17 alla sfilata delle fanfare e dei Bersaglieri di sabato e domenica, al concerto delle Fanfare di sabato alle 21 sulla Terrazza degli Spiazzini.

Una kermesse festosa e coloratissima che riunirà moltissimi appassionati.

Rio Marina on line

Notizie on-line dal Comune di Rio Marina, grazie ad una newsletter telematica e ad un banner d'informazione che è già attivo sul sito internet dell'Ente. Nell'ambito delle iniziative volte a potenziare la comunicazione e l'informazione istituzionale del Comune di Rio Marina sono state inaugurate due importanti novità, rivolte ai cittadini e agli organi di stampa, e finalizzate ad aumentare la loro conoscenza delle opportunità di accesso ai servizi comunali, degli obiettivi e degli strumenti dell'attività politica amministrativa svolta. Nella home page del sito internet ufficiale del Comune di Rio Marina, www.comuneriomarina.it, è stata attivata una sezione "NEWS", aggiornata in tempo reale e dedicata alle più importanti novità riguardanti l'Amministrazione comunale riese. Nei primi giorni di giugno uscirà il primo numero della "Newsletter del Sindaco", che porterà notizie e informazioni utili ai cittadini direttamente nella loro casella di posta elettronica. L'iscrizione alla Newsletter è ovviamente gratuita e si può ottenere facilmente visitando il sito www.comuneriomarina.it e digitando la propria e-mail nella finestra che si apre automaticamente al momento dell'accesso al sito.

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319
e-mail: telmar@infol.it

RENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione
Naval Electronics
Radar Girocompas
Satellit G.P.S.



CERAMICHE
ARTISTICHE

nolè



PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

BENEFICENZA

Da Livorno Odette Galeazzi ci ha inviato 50 Euro per la Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba in memoria di Elvirina Galeazzi, nel 25° anniversario della scomparsa.

RINGRAZIAMENTO

I figli di Elios Di Sacco ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono altresì profonda riconoscenza al Dott. Riccardo Palombo che con affetto sincero e grande umanità ha assistito in ogni momento il loro padre tanto fiero di essere stato il suo primo paziente. Un grazie speciale alla cara Mery che, considerata parte integrante della famiglia, ha condiviso gli ultimi anni della sua vita con l'amore di una figlia.

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Comune informa

Potenziati i trasporti pubblici urbani nel periodo estivo

Importanti novità nel trasporto pubblico urbano del Comune di Portoferraio, che vedrà ampliati orari e servizi nel periodo compreso fra il 9 giugno ed il 15 settembre prossimi. Per la prima volta, infatti, verrà introdotta nel percorso ordinario urbano una fermata in località Antiche Saline, nella linea che collega il centro storico al porto fino a giungere alla località Albereto. Sette coppie di corse giornaliere, previste nei giorni feriali, permetteranno dunque di raggiungere con i mezzi pubblici anche la più importante zona commerciale del capoluogo elbano, all'interno della quale saranno opportunamente individuati gli spazi di fermata su indicazione della Polizia Municipale. Contemporaneamente all'ampliamento di questa linea, ripetendo l'esperienza dello scorso anno, verrà nuovamente istituito il servizio di bus navetta elettrici messo gratuitamente a disposizione dei cittadini e degli ospiti di Portoferraio grazie alla collaborazione con l'Autorità Portuale. Verrà dunque ripetuto il servizio di collegamento fra il centro storico, la zona portuale del Molo Lucchesi ed il parcheggio di scambio di Viale Teseo Tesei, con corse di andata e ritorno previste nei giorni feriali ogni dieci minuti nelle fasce orarie fra le 7,10 e le 13,50 e fra le 15,30 e le 19,50. Anche per il servizio gratuito di bus navetta elettrici, sono state introdotte importanti novità, con l'istituzione di cinque coppie di corse feriali sul tragitto Piazza Cavour - Ospedale, di tre corse fra Piazza Cavour e la località San Rocco fino ai cimiteri comunali, ma soprattutto di sette coppie giornaliere dal centro storico alla parte alta della città, con fermate in Piazza Gramsci davanti al Teatro dei Vigilianti e nel piazzale della Villa dei Mulini. "Grazie alla collaborazione con l'ATL che dopo alcune prove di carico sul percorso ha dotato il servizio di bus elettrici adeguati - commenta l'assessore al traffico Alberto Fratti - abbiamo potuto istituire dei servizi mai effettuati in passato, che contribuiranno ulteriormente a decongestionare il traffico del centro storico rendendo così più vivibile ed accessibile la città anche nella sua parte alta". Prima della fine del periodo estivo, nel quale sono concentrati questi nuovi servizi di trasporto pubblico, sarà valutata l'opportunità di estendere alcuni di essi anche al periodo invernale, tenendo conto delle verifiche di questa nuova situazione in rapporto alle esigenze della cittadinanza.

Riceviamo dai Gruppi di opposizione il testo di una interrogazione al Sindaco che volentieri pubblichiamo.

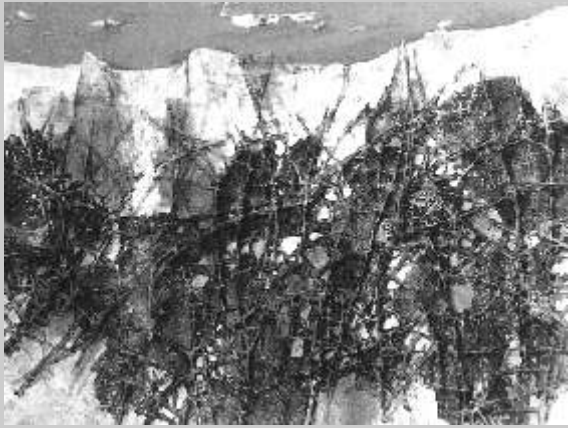
INTERROGAZIONE SULLO STATO DI DEGRADO DELLE FORTEZZE MEDICEE

Eg. Sig. Sindaco, la stagione estiva ha ormai riaperto i battenti, presentandoci ancora una volta un pesante fardello di problemi non risolti, inefficienze, carenze. Tra essi sicuramente spicca quello dello stato di grave incuria, abbandono e degrado in cui versano le fortezze medicee. Uno dei patrimoni storici ed architettonici più importanti del Mediterraneo, un contenitore di straordinaria valenza turistica, un fiore all'occhiello per l'intera cittadinanza di Portoferraio versa oggi in condizioni inaccettabili e vergognose. Dove sono finiti i proclami iniziali della Sua Amministrazione, enunciati sulla stampa locale con roboante sottofondo di grancasse? E' questo il modo in cui si intende rivitalizzare il centro storico del Paese, abbandonando la sua più importante e peculiare risorsa alle erbacce, all'incuria, alle mega-antenne dei cellulari? Ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri interrogano la S.V. per sapere: 1. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale abbia intrapreso per garantire durante l'attuale stagione turistica la piena fruibilità delle fortezze ai residenti ed agli ospiti, mantenendo aperti tutti gli accessi anche alla sera e soprattutto effettuando i necessari interventi manutentivi in modo tale che l'unica area veramente presentabile non risulti quella nelle immediate adiacenze dell'ingresso da Via Guerrazzi. 2. Perché l'accesso da Via della Regina risulti chiuso anche durante il giorno, come peraltro denunciato dal Comitato Cittadino di Piazza Gramsci. 3. Quali progetti "strutturali" abbia intrapreso o intenda intraprendere Codesta Amministrazione ai fini del recupero, del restauro e della valorizzazione di questo importantissimo patrimonio storico-architettonico. 4. Quali atti amministrativi siano stati finora concretamente predisposti per ottemperare alla dichiarata volontà del Sindaco di rimuovere da un bene così strategico ed importante gli orribili tralicci delle antenne della telefonia mobile. 5. Se, dopo il quasi completamento del necessario iter durante l'Amministrazione Frattini, Codesta Amministrazione abbia ottenuto in concessione il Forte Falcone dall'Agenzia del Demanio e quali progetti abbia definito per il suo pieno recupero ad un effettivo uso pubblico da parte di tutti i cittadini di Portoferraio e dei turisti. Chiediamo pertanto alla S.V. di fornire precise risposte in proposito, nella convinzione che non si possa più continuare sulla strada dell'indifferenza, dell'abbandono o dell'approssimazione, quest'ultima chiaramente testimoniata dall'inopportuno, intempestivo ed inaccettabile "impacchettamento" della Porta a Mare, proprio nell'imminenza dell'apertura della stagione turistica. E' questa l'immagine che si vuol dare del nostro Paese ai turisti? Non si poteva aspettare l'autunno per effettuare i necessari lavori di restauro, senza recare un così grave danno agli esercenti che là operano ed a tutti i cittadini di Portoferraio? Vista l'importanza degli argomenti la preghiamo di iscrivere la presente interrogazione nell'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

GRUPPO INSIEME PER IL FUTURO - GRUPPO RIFORMISTI PER LA MARGHERITA



Antologica di Fritz Hagl



Domenica 15 giugno alle ore 18, nelle Sale S. Salvatore del Centro De Laugier, si inaugurerà una mostra antologica (circa 60 opere, tra il 1961 e il 2001) di Fritz Hagl, originale artista tedesco, elbano di adozione, recentemente scomparso. Un grande pittore, riservato e schivo, che trova in questa mostra, curata dalla sua compagna di una vita, una meritata, prestigiosissima rappresentazione.

in libreria

"Al Lavoro - Diciotto articoli per una giusta causa"

Segnaliamo che per la "linea diversamente" della Coppola Editore è uscito il volume "Al lavoro - 18 articoli per una giusta causa". Il libro raccoglie le esperienze, vere o presunte, di diciotto scrittori, alcuni di professione, altri improvvisati che affidano a pagine disponibili ed accoglienti, una narrazione fitta e sofferta, scaturita da un diritto, quello al lavoro, negato o goduto da sempre a metà. Tra gli autori che firmano il lavoro con Pina Maisano Grassi, Francesco Terracina, Nicolò D'Alessandro ed altri c'è anche il giornalista elbano Sergio Rossi. Rossi ha partecipato alla stesura del libro con l'articolo-racconto "Le Matassine", che ricorda una vicenda di lotta sindacale nell'Elba post-bellica non ancora turistica. Vi si narra, in brevi tratti, un'Elba povera, che viveva ancora di mare, campagna e miniera, in cui un fatto drammatico come un licenziamento per rappresaglia sindacale è vissuto dalla parte di un bambino, il figlio del licenziato. "Al lavoro" è il secondo volume della "Coppola Editore" che vede come coautore Sergio Rossi che insieme ad Alvaro Claudi nel 2002 aveva già affidato all'editore trapanese la versione ampliata ed aggiornata del volume etnografico e gastronomico "Zuppe e Stornelli". Il nuovo volumetto sarà distribuito ai principali punti vendita e librerie dell'Isola d'Elba nei prossimi giorni.



INCONTRI MEDITERRANEI, UNA SETTIMANA INTENSA TRA MOBILITÀ SOSTENIBILE A TERRA E A MARE

Si sono per il momento conclusi i lavori sull'Isola d'Elba dell'Associazione Culturale Incontri Mediterranei (www.incontrimediterranei.org), presente all'Elba dopo il convegno internazionale del 21 e 22 settembre 2002 sul tema Portualità Turistica Mediterranea. Potenzialità e necessità dell'Isola d'Elba - con due iniziative, Aspettando il convegno ed Ecomobile per l'Arcipelago (in collaborazione con Ecomobile A Tutto Gas News (la rivista internazionale della tecnologia innovativa per la mobilità) che seguono il filo comune del rispetto dell'ambiente e dell'incentivazione delle attività turistiche. Nell'ambito di Ecomobile per l'Arcipelago, il primo appuntamento è stato quello con la stampa di sabato 10 maggio al Molo Gallo di Portoferraio, durante il quale sono stati presentati i veicoli elettrici Piaggio (Porter, minivan 4 e 6 posti) offerti come Courtesy Car a regatanti, stampa, autorità e vip in occasione della Toscana Elba Cup Trofeo Locman. I tre Porter insieme a quattro automobili alimentate a GPL e metano, carburanti ecocompatibili per

eccellenza hanno effettuato un eco tour lungo le strade dell'isola per raggiungere gli otto Comuni elbani e le autorità cittadine. Sabato 17 maggio Aspettando il convegno, meeting preparatorio con l'avvio del comitato di indirizzo - del prossimo incontro internazionale previsto entro l'autunno all'Elba. Presenti le istituzioni nazionali e locali, esperti del settore e giornalisti, sono state gettate le basi di discussione per l'avvio dei lavori. Tra le principali tematiche trattate: nautica da diporto e aree marine protette, ripermimetrazione dei parchi, effetti ed applicazione della nuova legge sulla nautica da diporto, che finalmente dal Senato ritorna alla Camera per l'approvazione definitiva, piccola nautica da diporto e conseguente infrastrutturazione, gestione e classificazione dei porti turistici e formazione di specifiche professionalità, percorsi che porteranno l'Elba e l'Arcipelago Toscano ad una fase matura di sviluppo turistico integrato con l'ambiente e il territorio, con l'obiettivo di passare da un turismo solo estivo a un turismo globale.



Un momento del convegno

abbona un amico al
CORRIERE ELBANO
un regalo che dura un anno!

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Taccuino del cronista

A Livorno, il 4 maggio, è nata Ilaria, per la felicità di Daniela e Antonio Ginevra. Nel formulare per la neonata gli auguri di ogni bene, ci congratuliamo con i genitori e con i nonni, in particolare con gli amici Rosanna e Gabriele Magnoni.

Il 20 maggio, a Piombino, la casa di Elisabetta Piccionetti e Luca Fioretti è stata lietata dalla nascita di Alice, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Nel congratularci con i genitori e con i nonni, Teresa e Alessandro Fioretti e Gabriella e Santino Piccionetti, ci complimentiamo anche con i bisnonni, Luigi e Marina Amore.

Il Parco dell'Arcipelago Toscano ha indetto un bando di gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione del locali Elba Park Point, l'ufficio destinato alla promozione ed alla diffusione delle informazioni del Parco, con sede nell'angolo tra Viale Elba e Calata Italia. Si tratta di una gara con importo a base d'asta di circa 70.000 Euro. I lavori riguardano l'adeguamento del locale di proprietà dell'Ente Parco destinato alle funzioni di rappresentanza. Le ditte interessate dovranno fornire un'offerta relativa ad un pacchetto completo di lavori di ristrutturazione che vanno dalla realizzazione di ope-

re in muratura e di impiantistica agli arredi. Il termine entro il quale devono pervenire le offerte sono le ore 12 del 6 giugno p.v. Gli interessati possono ricevere copia del bando rivolgendosi alla sede dell'Ente Parco, in via Guerrazzi.

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, Sezione dell'Isola d'Elba, in Portoferraio, avverte i propri Soci che il giorno 8 Giugno 2003 (domenica), alle ore 10,00, avrà luogo, nella Sede Sociale, L'Assemblea Generale Ordinaria annuale dei suoi associati ai quali ha inviato a mezzo posta regolare invito, con il programma della riunione.

Coloro che non avessero ancora ricevuto l'avviso, sono pregati di mettersi in comunicazione con l'Associazione per avere informazioni circa i particolari contenuti nel programma.

Lasciando un caro ricordo per le belle doti di animo, il 24 maggio è deceduta, all'età di ottantanove anni, Rosa Giannini, vedova di Alessandro Pioreschi.

Unendoci al profondo compianto delle persone amiche e conoscenti che molto la stimavano, porgiamo alle sorelle Francesca e Maria, alle nipoti e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

Nella galassia in movimento dei soggetti politici si affaccia un nuovo protagonista. Pubblichiamo volentieri il "manifesto" programmatico.

Nasce un nuovo soggetto politico a Portoferraio. "L'isola e la città"

"Lavoreremo in autonomia per un progetto nuovo, aperto a tutti i cittadini"

"Siamo un gruppo di persone con diverse esperienze professionali e di impegno politico e civile. Siamo uniti tutti dalla convinzione di poter dare un contributo per migliorare la nostra Città e la nostra Isola. Dobbiamo farlo insieme, poiché solo con una partecipazione ampia e varia è possibile avere una lettura non parziale di una realtà complessa come la nostra e proporre soluzioni condivise. Ci proponiamo dunque come un soggetto politico nuovo che operi in piena autonomia e che abbia come referente privilegiato non i vecchi partiti o gli schieramenti elettorali, ma la cittadinanza tutta. A Portoferraio, come in molti altri comuni elbani, emerge un senso di insoddisfazione, talvolta di frustrazione per un quadro generale di indifferenza delle forze politiche verso i reali bisogni della collettività, per lo stato disastroso dei servizi, per l'opera di amministratori "distratti", basata più su una politica di immagine che di contenuti, contraddistinta da scelte approssimative e spesso ai limiti della legalità. Gli spazi per un confronto serio e moderno fra chi amministra e chi è amministrato sono limitati e ristretti. Gli ideologismi e il vecchio modo di fare politica pesano ancora. I partiti non riescono più da soli ad adeguarsi ad un cambiamento che vede una società civile in forte crescita e movimento, in cui i singoli cittadini sono alla ricerca di strumenti culturali e politici per unirsi e contare insieme. Il nostro scopo è quello di approfondire criticamente le istanze fondamentali della nostra comunità affinché si forniscano ai cittadini gli strumenti per formarsi opinioni basate su fatti, su informazioni, su documentazione e non su spot "abilmen-

te" confezionati. L'Isola e la Città offre quindi un'opportunità per quanti ritengono utile partecipare a incontri di dialogo e di studio, finalizzati all'elaborazione di un nuovo progetto di Città e di Isola. Il nostro vuole essere un vero processo culturale. Idee e proposte concrete che hanno il loro quadro di riferimento in un modello di sviluppo sostenibile. Siamo convinti che la tutela e la valorizzazione delle risorse umane, naturali, culturali ed economiche della nostra terra siano il punto di partenza di un serio progetto politico. Il cambiamento dovrà avvenire mantenendo saldi i principi della legalità e della solidarietà sociale. Iniziare un processo di cambiamento nelle piccole realtà locali può risultare un'esperienza fondamentale al fine di avviare processi analoghi a più ampi livelli. Il metodo è quello del "laboratorio politico": un luogo di confronto, approfondimento e informazione sulle questioni di rilievo per il governo della Città e dell'Isola. In tale laboratorio troverà finalmente valorizzazione la "competenza", oggi superata dalla logica dell'appartenere a lobbies o partiti.

L'attività del laboratorio sarà resa pubblica in modo da sollecitare un dibattito diffuso ed aperto a critiche, suggerimenti e opinioni, in qualunque forma si presentino. La partecipazione è aperta a tutti quanti vogliano contribuire alla proposta di un nuovo modello di città e di isola. Il laboratorio tuttavia non si limiterà all'elaborazione di tale progetto. Sarà una tavola rotonda permanente ed un luogo di continua verifica degli impegni assunti dagli amministratori nei confronti dei cittadini".



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente PORTOFERRAIO
Rivestimenti, Pavimenti Loc. Orti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari Tel.e Fax 0565.917.801

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Nuovi corsi per adulti all'Istituto “G.Cerboni”

Partiranno a giugno e si svolgeranno nel prossimo autunno nuovi corsi per adulti presso l'ITCG Cerboni. I corsi sono completamente gratuiti e riguardano:

- Lingua italiana per stranieri e cultura della cittadinanza
- Elementi di contabilità computerizzata (2° livello)
- Lingua inglese (2° livello)
- Lingua tedesca (2° livello)

Il primo corso(80 ore), rivolto in particolare ad extracomunitari, oltre a dare una preparazione linguistico-grammaticale, prevede uno scambio delle varie culture dei partecipanti ed una informazione sulle leggi italiane, al fine di una positiva integrazione

Il secondo(80 ore) affronterà la contabilità della piccola impresa nel settore commerciale e turistico ed è rivolto a persone che abbiano già una conoscenza di base del PC e delle operazioni più elementari di contabilità.

I due corsi di lingua inglese e tedesca (ciascuno di 100 ore) si rivolgono a persone già in possesso di basi linguistiche e si propone di dare competenze di 2° livello.

Si prevede un massimo di 15 allievi per ogni corso con riserva di posti per l'utenza femminile.

I corsi sono resi possibili grazie al finanziamento dei Fondi Sociali Europei e precisamente dalla Misura C 4 del Programma Operativo Obiettivo 3 ed organizzati dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno.

Le domande di iscrizione, su apposito modulo, vanno presentate lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 14.00, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 15.30 o inviate, entro il 9 giugno, presso la Segreteria dell'ITCG CERBONI, viale Teseo Tesei 57037 Portoferraio Tel 0565/915148

Prima dell'inizio dei corsi si svolgerà una selezione

- Per il corso di italiano giovedì 12 giugno alle ore 15.00 e consisterà in una verifica della conoscenza di base dell'italiano

- Per il corso di contabilità giovedì 12 giugno alle ore 17.00 e consisterà in una verifica della conoscenza di base dei principali elementi che originano le scritture contabili e della conoscenza elementare dell'uso di un personal computer

- Per il corso di tedesco martedì 10 giugno alle ore 15.00 e consisterà nella verifica di una conoscenza di base della lingua tedesca - Per il corso di inglese martedì 10 giugno alle ore 17.00 e consisterà nella verifica di una conoscenza di base della lingua tedesca L'orario ed il calendario dei corsi verranno concordati con l'utenza. Si prevede comunque una lezione introduttiva a giugno, un'interruzione estiva ed una ripresa a settembre. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere alla scuola, anche telefonicamente al n. 0565.915148.

'Treno dei sapori e dei saperi' alla scoperta della Toscana rurale

Tre vagoni colorati. Un lento viaggio attaverso i profumi, i colori, i sapori e le attività caratteristiche di una Toscana 'atipica', alternativa e complementare rispetto a quella generalmente proposta dai grandi tour operator. Questo il programma del 'Treno dei sapori e dei saperi', grande iniziativa promozionale organizzata da Regione Toscana e Legambiente con la partecipazione di Arsia e Toscana Promozione. Il treno partirà da Firenze la mattina del 31 maggio dopo una piccola 'anteprima' fissata la sera del 30 alla stazione di Santa Maria



Novella. Percorrendo antiche e poco battute linee ferroviarie, attraverserà la provincia fiorentina, i colli senesi, la maremma grossetana con soste nei borghi più caratteristici, visite guidate, degustazioni di prodotti tipici, assaggi

di vini pregiati, momenti di spettacolo e momenti di riflessione. L'arrivo è fissato l'8 di giugno ad Alberese, presso l'azienda agricola regionale, dove si terrà il grande raduno dei Parchi Regionali d'Italia.

PUNTO BASKET

Due vittorie consecutive per la squadra Allievi dell'Elba basket a spese dell'Orbetello, liquidato con un netto 57 a 45 al palasport Cecchini e col San Vincenzo battuto per 65 a 58. Il team ha chiuso al 5° posto il campionato e si prepara ora ad un torneo estivo. Buona la partita con i maremmani nonostante le assenze di quattro elementi importanti come Gani, Iozzelli, Mema e Lupi. Partenza sprint dei ragazzi "azzurri" scesi in campo con uno "starting five", composto da Nalli, Pacchiarini, Scarlatti, Carmellini e Napolitano. Un primo tempo interessante, gioco rapido e preciso, difesa attenta e giusta carica agonistica, ingredienti fondamentali che sono serviti a distanziare gli avversari di ben 13 punti:infatti il primo quarto di gara si è concluso con il punteggio di 20 - 7.Stesso copione nel secondo quarto durante il quale, De Pietro, Romano e Lazzarini hanno fornito il loro ottimo contributo alla formazione, quando sono stati chiamati in campo . "Abbiamo provato alcuni schemi sperimentati in allenamento, -fa notare l'allenatore Mansani- e anche il contropiede ha dato il frutto sperato, permet-

tendoci di andare al riposo con un vantaggio considerevole". E la gara è ripresa sul punteggio di 37-17 per i padroni di casa, apparsi però un po' in calo. Ne approfittavano gli avversari che recuperavano terreno, portandosi addirittura a meno 9. Puntuale la reazione dell'Elba basket che riprendeva in mano la gara andando a chiuderla senza affanno, per 57 a 45.

Tabellino Elba basket:

Carminelli 10, Nalli 12, Scarlatti 17, Pacchiarini 2, De Pietro 4, Napolitano 2, Lazzarini 7, Romano 1.

"Intendo ringraziare tutti i componenti della squadra , in particolare quei ragazzi - ha tenuto a dire Mansani a conclusione del campionato- che, per scelta tecnica, hanno dovuto sostenere due campionati, Allievi e Cadetti e sono grato anche ai loro genitori che ci hanno sostenuti in questa stagione".

Ed entusiasmante è stata la gara col forte San Vincenzo battuto per 65 a 58 dopo un match avvincente che ha visto la conclusione dopo 5 minuti di over time. La partenza della gara era stata appannaggio degli avversari che

avevano imposto il loro gioco e celermente andavano sul + 8. Gli elbani avevano sofferto un deciso pressing.Superato lo sbandamento i ragazzi isolani si sono ripresi ed hanno chiuso il primo tempo a ridosso degli avversari, 14 a 17. Riscatto pronto nel secondo quarto di gara: Scarlatti e compagni hanno iniziato a farsi valere, nei rimbalzi, nel contropiede, in fase difensiva non lasciando spazi. Il parziale è per l'Elba basket per 17 a 9 e i padroni di casa sono andati a riposo in vantaggio per 31 a 26. Terza frazione intensa e con un'alternanza emozionante che si conclude sul 44 a 40 per i ragazzi di Mansani. Ed ecco l'ultima frazione di gara veramente da brividi, con continui capovolgimenti di fronte e il risultato rimane in bilico fino al fischio finale dell'arbitro sul 56 pari. Nei 5 minuti di tempo supplementare gli elbani hanno saputo controllare gli avversari, imponendosi per 65 a 58.

Tabellino Elba basket:

Pacchiarini 4, Lazzarini 12, Scarlatti 29, Carminelli 6, Romano 5, De Pietro 1, Nalli 6, Lupi 2, Napolitano, Mema.

(G.B)



BANCA TOSCANA



GRUPPO MPS



HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.



16138 GENOVA - VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

A tavola con "Maraia" Gran Farro



(per sei persone)
250 gr. di farro
500 gr. di fagioli secchi, Borlotti
mezza cipolla
2 coste di sedano
1 spicchio di aglio
1 carota

2 foglie di salvia
1 ciuffo di prezzemolo
2 foglie di alloro
6 foglie di basilico
200 gr. di pomodoro
130 gr. di olio extra vergine di oliva
sale e pepe q.b.

Il giorno prima della preparazione del piatto mettere a bagno i fagioli e lessarli il giorno dopo con 2 foglie di salvia.

Una volta cotti, passarne una metà al passaverdura e l'altra metà tenerla da parte con il liquido di cottura.

Mettere anche il farro a bagno (bastano due ore) prima della cottura che deve avvenire in una capiente pentola con due foglie di alloro. Fare poi un soffritto con tutte le verdure, (meno il basilico), tagliate a pezzettini, aggiungere i pomodori, il sale e il pepe quando sarà ben rosolato e passare poi tutto quanto al passaverdura. Unire al farro e far cuocere per 40 minuti.

Aggiungere poi i fagioli interi e via via il loro liquido di cottura e dopo 20 minuti unire il passato di fagioli. Quando il farro è cotto mettere il basilico tritato e assaggiare ancora di sale.

Servire con un filino di olio extra vergine di oliva.

Buon appetito!



Depliant
Editoria
Cartoline
Guide
Adesivi
Serigrafia

Via Carpani
Portoferraio - Tel. 0565 914357

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.



MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



Agenzia Immobiliare
La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Porto Azzurro
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00
Appartamento di c.a. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00
Appartamento di c.a. 65 mq: al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00.
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00.
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00.
Appartamento di c.a. 70 mq: piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredata. Euro 185.000,00.
Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro in direzione Rio Marina di circa 45 mq. : camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.
Terreno di circa 50.000 mq: con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.
Terreno di ca. 2400 mq. Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

Capo d'Arco
Appartamento di circa 45 mq.: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.
Villa di ca. 115 mq.: piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 392.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq.: 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.
Appartamento di ca. 25 mq: Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.
Appartamento di ca. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.
Capoliveri
Appartamenti di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.

Località Lacona
Villa di ca. 130 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino,



MOBY

fino al 30/08/2003

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00
20.00 - 21.30 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
6.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30
18.30 - 19.30 - 20.30 - 22.00

Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

Partenze da Piombino per l'Elba

1-2 Giugno
6.40 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 14.50 - 15.30 - 15.50 - 16.30 - 16.10 - 18.10 - 18.40 - 19.30 - 20.40 - 22.30

3-4-5 Giugno
6.40 - 8.30 - 9.40 - 10.30 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 14.15 - 15.30 - 16.30 - 16.55 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 21.45

10-11-12-17-18-19-24-25-26 Giugno
6.40 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.45 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 14.50 - 15.30 - 16.10 - 16.30 - 17.10 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 21.45

6-7-8-9-13-14-15-16-20-21-22-23-27-28-29-30 Giugno
5.30 - 6.40 - 8.00 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.30 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 13.55 - 14.30 - 15.30 - 15.50 - 16.30 - 16.55 - 17.30 - 18.10 - 18.40 - 19.10 - 19.30 - 20.40 - 22.30

Partenze dall'Elba per Piombino

1-2 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 16.00 - 16.50 - 17.00 - 18.00 - 19.40 - 21.00

3-4-5 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 10.15 - 10.50 - 11.00 - 11.35 - 12.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 17.50 - 20.15

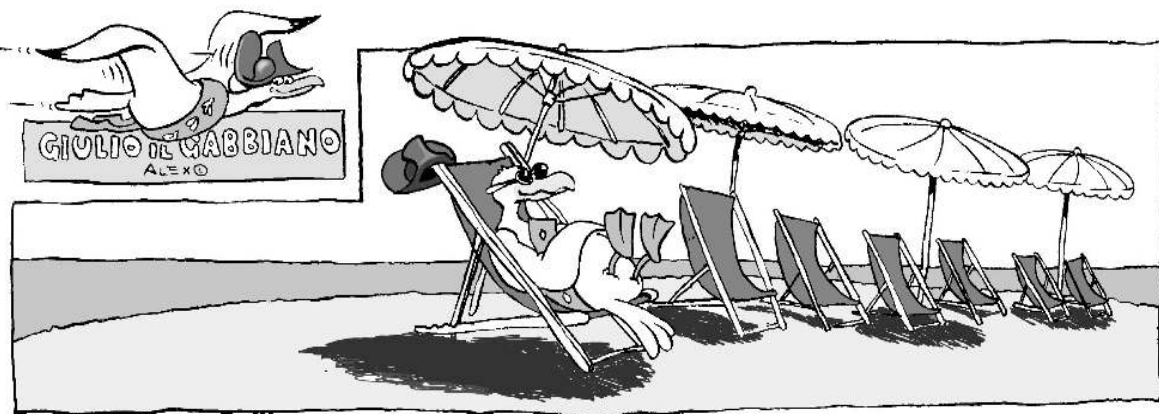
10-11-12-17-18-19-24-25-26 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.15 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.15

6-7-8-9-13-14-15-16-20-21-22-23-27-28-29-30 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 7.00 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.00 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 12.30 - 12.55 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 - 16.50 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 21.00

Aliscafo
dal 7 Giugno al 7 Settembre
PORTOFERRAIO-PIOMBINO: 6.50 - 9.35* - 13.10 - 15.40*
PIOMBINO-PORTOFERRAIO: 8.40 - 11.10* - 14.45 - 19.10**
19.50***

*non ferma al Cavo - ** no Domenica e festivi
*** solo Domenica e festivi; non ferma al Cavo

SIAMO PRONTI PER LE VACANZE !!!



© Alex 9/03



Parco informa

Entro un anno l'istituzione della "Area marina protetta isole di Toscana"

L'area marina protetta delle Isole di Toscana è un'imminente realtà.

Soddisfazione a 360 gradi per il Commissario del Parco Ruggero Barbetti: "Ho creduto da sempre in un progetto di conservazione sostenibile del nostro mare che fosse in sintonia con i cittadini dell'Arcipelago. L'istituzione dell'area marina protetta delle Isole di Toscana permetterà una nuova definizione dei vincoli del Parco esistenti a mare e ciò è necessario per adeguare

la tutela alle reali esigenze del territorio.

Vorrei dire, inoltre, a scapito di equivoci, e per sostenere l'idea che la valorizzazione e la tutela del territorio non hanno colori politici, che il Comune di Capoliveri aveva presentato la domanda di inserire nell'area marina protetta 4.200 ettari di acque prospicienti il territorio di propria competenza già nel 2001". Nell'incontro del 27 maggio, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, presenti il Direttore Generale del Mini-

sterio, Dr. Aldo Cosentino, il Commissario del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Ruggero Barbetti, e le Amministrazioni Comunali di Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio e Capraia, è stato deciso che l'area marina protetta delle Isole di Toscana comprenderà tutte le zone a mare già inserite nella perimetrazione del Parco. In particolare, si tratta delle aree a mare riguardanti le isole di Gaiola, Capraia, Montecristo, Pianosa e Gorgona.

E' necessario evidenziare

che l'istituzione dell'area marina protetta permetterà di superare quei vincoli restrittivi previsti dal D.P.R. del 1996, con il quale è stato posto in essere il Parco Nazionale, al fine di adeguare l'utilizzo di questi specchi d'acqua alle reali esigenze della popolazione che vive sulle Isole di Toscana.

Inoltre, per quanto concerne l'Isola d'Elba, è stato convenuto che avrà anch'essa un'area marina protetta e, fino ad oggi, soltanto il Comune di Capoliveri ha presentato al Ministero la proposta di



far rientrare all'interno di questa area, un totale di 4.200 ettari di acque prospicienti il territorio di propria competenza. Con riguardo agli altri Comuni dell'Arcipelago presenti, l'Amministrazione di Capraia si è trovata d'accordo con il Dr. Cosentino sull'iter generale da seguire per l'istituzione dell'area a mare da proteggere, mentre i Comuni elbani di Marciana, Marciana Marina e Portoferraio, hanno dichiarato di voler dare nei prossimi giorni una risposta sull'opportunità d'istituire

l'area marina protetta in questione.

Al termine dell'incontro, è stata convenuta la data del 30 giugno quale termine ultimo per la proposta d'inserimento nell'area marina protetta di specchi d'acqua di propria competenza, da parte dei Comuni dell'Arcipelago interessati. Successivamente al 30 giugno, prenderà il via l'iter legislativo che porterà all'istituzione dell'area marina protetta delle Isole di Toscana nei primi mesi del prossimo anno.

3 Porti 1 solo Sistema 1 Sviluppo



PIOMBINO



PORTOFERRAIO



RIO MARINA

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

APP
Autorità
Portuale
Piombino

Scoperte innovative e straordinarie per il Campus dell'Unesco

Si è concluso con la consegna dei certificati di partecipazione, presso la Sala del Consiglio del Comune di Marciana Marina, il Campus internazionale del Forum Unesco promosso dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Un'iniziativa che ha fatto emergere scoperte sensazionali, del tutto sconosciute fino ad oggi. Dapprima, il rilevamento di un caprile intatto, risalente ad epoche precedenti il XV secolo ed emerso dalla pulitura dei rovi e delle sterpaglie che lo celavano. Poi, la scoperta straordinaria presentata in occasione della cerimonia di chiusura dal coordinatore del progetto, Prof. Michelangelo Zecchini.

Si tratta di incisioni rupestri molto rare in tutta Italia e qui all'Elba è la prima volta che se ne sente parlare. Una scoperta che riporta all'epoca del primo Medioevo, quando nella zona delle Piane al Canale si ritiravano a pregare i religiosi cristiani primitivi. "Un risultato sorprendente che qualifica ulteriormente il nostro territorio - ha commentato il Commissario del Parco Ruggero Barbetti - e ci dà fiducia per l'ambizioso riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità per i siti del granito. Questa iniziativa ha assunto una valenza scientifi-

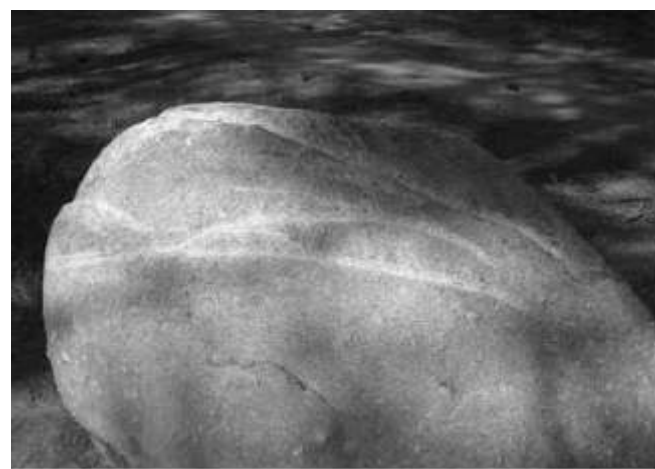
ca e culturale straordinaria per le conoscenze sul patrimonio archeologico e storico dell'Isola d'Elba. Siamo entusiasti, prima di tutto, della valenza sociale di questa esperienza. Si è dimostrato, infatti, positivo il fatto di aver permesso un confronto con studiosi di differenti estrazioni formative a livello internazionale e l'aver creato un gruppo di lavoro che unisce elementi di natura architettonica a quelli archeologici."

Le ricerche scientifiche si sono svolte nella zona delle Piane al Canale per due settimane, impegnando studiosi provenienti da tutto il Mediterraneo. Il progetto "Isola d'Elba: emergenze medioevali nel comprensorio del granito" ha dato vita ad un campus internazionale al quale hanno partecipato professori e studiosi, per la maggior parte laureati, provenienti da Tunisia, Spagna, Macedonia, Giordania, Algeria e, ovviamente, dall'Italia. Il campus manager è il Dott. Luca Paolucci, il rilevatore fotogrammetrico Xiomara Lento Amuedo, mentre i professori di rilevanza internazionale che hanno guidato i rilevamenti sono il Prof. Massimo Ricci, il Prof. tunisino Arbi Sghaier El Arbi, la Prof.ssa macedone Jasmina

Halieva Aleksievska, il Prof. Roberto Spinicci, l'Arch. Marta Giannini. Inoltre, gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati sono tra i più sofisticati al mondo.

"Siamo grati al Parco - ha detto il Prof. Michelangelo Zecchini - per aver permesso questo studio di inestimabile valore. Sono un affezionato dell'Elba e il Forum avrà premura di presentare alla Commissione dell'Unesco per il Patrimonio, con sede a Parigi, sia i risultati della ricerca, affinché i luoghi del granito siano riconosciuti Patrimonio

Mondiale dell'Umanità, sia la valenza ambientale e culturale dell'Arcipelago tutto". Nell'ambito della visita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano per l'apertura della "Settimana Europea dei Parchi", l'onorevole Altero Matteoli ha incontrato il Prof. Michelangelo Zecchini che gli ha presentato i risultati delle straordinarie scoperte effettuate dagli studiosi del Campus internazionale dell'Unesco.



Eccezionale immagine di una delle incisioni rupestri raffigurante un pesce, reperite, sulle pendici del Capanne, nelle due settimane di studio dagli scienziati del Forum dell'Unesco. Il pesce è uno dei simboli con i quali si identificavano le comunità paleo-cristiane e lo si ritrova in un periodo che va dal II al VI-VII secolo d.C.

meccanocar® s.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 565764 r.a. - Fax 010 561535
Off. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS
IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



BANCA dell'ELBA
CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611
Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798
Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

PIANOSA, ARCIPELAGO TOSCANO

Grande successo di Operazione Spiagge Pulite

(con la sorpresa dei Carabinieri allo sbarco)

E' stata per tutti una bella giornata quella passata da oltre 300 volontari organizzati dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e da LEGAMBIENTE. Un gruppo di una cinquantina di persone è partito la mattina alle 9 dal molo di Marciana Marina, con scalo a Portoferraio alle 9,30, dove, ad attendere la veloce imbarcazione, c'erano oltre 100 persone, solo un antipasto della piccola folla che è imbarcata alle 10,00 a Porto Azzurro, ultima fermata, dove è salito anche Ruggero Barbetti, il Commissario del Parco Nazionale, prima del lungo salto verso Pianosa. I partecipanti previsti erano meno di 300 ma questa cifra è stata sicuramente superata da imbarchi dell'ultim'ora e da qualche "portoghese" imbucato. LEGAMBIENTE ha distribuito a tutti i partecipanti materiale informativo su Pianosa, sul significato di "Operazione Spiagge Pulite" e le norme di comportamento da osservare, tra queste il divieto di avvicinarsi alle Villa Romana di Agrippa. Infatti la giornata era stata preceduta dall'arrivo di

un singolare fax della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana che vietava ai volontari di avvicinarsi ai ruderi. Ad attendere i volontari a Pianosa un bellissimo mare, un sole caldissimo ed una camionetta dei Carabinieri che aveva il compito di ricordare a LEGAMBIENTE il divieto, che evidentemente riguardava solo chi ha partecipato alla manifestazione organizzata dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nell'ambito della Settimana Europea dei Parchi che si è svolta in tutta Italia con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Presidente della Repubblica. Infatti, altre persone presenti su Pianosa si sono potute tranquillamente, e senza nemmeno essere accompagnati da guide, avvicinare ai ruderi "proibiti", sormontati da una copertura stile Oktoberfest ed infestati dalle erbacce. "Un incidente di poco conto, che non ha minimamente offuscato il senso e la riuscita di una giornata meravigliosa" dichiara Gian Lorenzo Anselmi, Presidente di LEGAMBIENTE Arcipelago

Toscano-. Comunque, nei prossimi giorni chiederemo alla Soprintendenza il perché di questo atteggiamento discriminatorio e come mai si è voluto equiparare dei volontari, che partecipavano ad una manifestazione organizzata e voluta anche dal Parco



LEGAMBIENTE

Nazionale, a dei possibili vandali. Anche perché tra questa orda di "unni" c'erano il Commissario del Parco Nazionale, qualche Assessore e Consigliere dei Comuni elbani, il Segretario Elbano dei Democratici di Sinistra, il Presidente della CNA dell'Elba, il Segretario della Camera del Lavoro della CGIL, un membro del Consiglio Nazionale di LEGAMBIENTE e, soprattutto, centinaia di elbani, intere famiglie con bambini e moltissimi giovani che erano venuti a Pianosa spinti dalla voglia di conoscere e di dare una mano a rendere più pulita

un'isola che ne ha un gran bisogno". I volontari, sotto il controllo delle guide del Parco e di LEGAMBIENTE, si sono dedicate alla pulizia di Cala Giovanna, del Porto Romano, di Cala del Bruciato e di quella dell'Alga ed hanno liberato le coste di Pianosa da circa duecento grossi sacchi pieni di rifiuti, da migliaia di bastoncini di cotton fioc, da pezzi di rete e da quintali di fergaglia, ma anche di batterie di auto, bombole del gas, sdraio, un serbatoio di un motoscafo, fusti contenenti ancora tracce d'olio ed altri rifiuti pericolosi ed ingombranti. I rifiuti sgombrati da coste e spiagge sono stati ammuccati, con la preziosa collaborazione della Direzione del Carcere, lungo le strade dell'isola e dovranno essere ritirati nei prossimi giorni. Dopo la fatica un bel bagno ristoratore a Cala Giovanna e poi un piatto di pasta per tutti; come premio il magnifico panorama di Pianosa, oggi un po' più pulito, che ha incantato tutti ed al quale tutti hanno promesso di ritornare, magari per rivedere da vicino la "proibita" Villa di Agrippa.



Sull' "incidente" di Pianosa pubblichiamo la lettera che il Commissario straordinario Barbetti ha inviato alla Sovrintendenza Archeologica.

Spett.le Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana-Pisa

OGGETTO:
Pulizia della Cala S. Giovanni e aree limitrofe (Isola di Pianosa).

Con riferimento alla nota n.11076 datata 22 maggio u.s. si precisa che la manifestazione in oggetto non è stata organizzata da Legambiente Arcipelago Toscano bensì da questo Ente Parco, nell'ambito dei programmi della "Settimana Europea dei Parchi", il cui inizio è stato inaugurato all'Elba personalmente dal Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Al riguardo, nel mentre si assicura che dall'intervento è stata esclusa la zona del "Bagno di Agrippa" e tutte le altre zone di interesse archeologico, si rappresenta comunque la necessità, ormai non più rinviabile, che sia codesta stessa Soprintendenza a farsi carico della bonifica e sistemazione delle zone archeologiche che versano in uno stato di completo abbandono.

Distinti saluti

IL COMMISSARIO
Ruggero Barbetti



PREMIO LETTERARIO

"ISOLA D'ELBA" "RAFFAELLO BRIGNETTI"

XXXI EDIZIONE

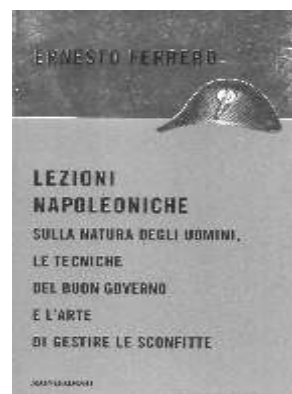
PORTOFERRAIO 7 GIUGNO 2003
ore 21.00

CENTRO CULTURALE "DE LAUGIER"

Ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta

Recital del mezzo soprano Adele Cossi
al piano Rossella Celebrini

Finalisti



si ringrazia per il contributo



FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA

Da Alberto Sparnocchia, presidente della Faita-Assoc. Campeggiatori elbani, riceviamo questa accorata denuncia che volentieri pubblichiamo

"Camper Selvaggio" all'Elba

L'anno scorso questa associazione ha inviato ad ogni amministrazione comunale dell'isola copia di una interessante sentenza della Cassazione (1ª sezione civile, udienza del 16.05.2001), con cui vengono sostanzialmente legittimate le ordinanze dei sindaci rivolte a disciplinare la sosta e la circolazione dei camper. Abbiamo anche partecipato ad una riunione convocata in proposito in Prefettura, alla quale hanno partecipato rappresentanti degli otto comuni elbani.

Nonostante questo, i "ponti" di primavera hanno riproposto le consuete immagini, a cui siamo ormai purtroppo abituati da anni: zone panoramiche e interi parcheggi pubblici occupati per giorni da "armate" di camperisti che, in molti casi, collocano accanto al proprio mezzo attrezzature per il soggiorno (tavoli, sedie, sdraio, ecc.). Poiché quelli che vanno nei campeggi sono pochi e poiché questi mezzi hanno una autonomia abbastanza limitata non possiamo porci inquietanti interrogativi circa le modalità e i luoghi prescelti per lo scarico dei reflui. In linea di principio, non abbiamo assolutamente nulla contro i camperisti: si tratta di una forma di turismo particolare, in virtù della quale il turista-camperista, libero da ogni vincolo derivante dal suo alloggio in una qualsiasi struttura ricettiva (albergo, campeggio, appartamento, ecc.) dovrebbe godere di una sorta di rapporto privilegiato con le bellezze paesaggistiche (o anche artistiche, monumentali, ecc.) dei luoghi visitati.

E' un tipo di turismo, però, che per non produrre effetti perversi dovrebbe essere opportunamente regolamentato e controllato. La legge 336/91, la cosiddetta "legge Fausti", che ha disciplinato la materia, ha di fatto equiparato i camper alle auto, a condizione ovviamente che non venga occupato spazio con attrezzature per il soggiorno e a condizione che si vada a scaricare nei luoghi autorizzati.

Purtroppo, i controlli che vengono effettuati in proposito sono assai scarsi rispetto alla consistenza del fenomeno, specie in certi periodi dell'anno, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La conseguenza di questo è il forte danno ambientale che viene arrecato, mentre le nostre aziende, che impegnano annualmente cifre considerevoli per miglioramenti, ristrutturazioni e promozione e sono tutte dotate di appositi camper-service, rimangono sostanzialmente vuote. Per questo, riteniamo utile riproporre alle amministrazioni competenti la sentenza succitata.

Secondo la Cassazione, il potere del Sindaco di vietare la sosta delle autocaravan, regolamentandola in modo diverso rispetto alle altre auto, trova fondamento in due articoli della legge 285/92 (codice della strada): l'art. 7, lett. H, che prevede espressamente l'ordinanza sindacale di divieto di sosta per istituire "aree attrezzate e riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan"; l'art. 185, 2° comma, il quale precisa che "la sosta delle autocaravan, dove consentita, non costituisce campeggio".

Ogni amministrazione conosce di sicuro meglio di noi il proprio territorio e sa quali sono le zone panoramiche, i parcheggi e le aree che maggiormente devono sopportare le conseguenze del fenomeno appena denunciato.

Invitiamo dunque gli enti competenti a predisporre quanto prima gli strumenti affinché si inizi finalmente ad avviare a soluzione il problema.



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

**Peugeot
IVECO**

**PARRINI
MARCELLO**

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Ulivo e Rifondazione Comunista

I partiti dell' Ulivo e Rifondazione Comunista di Portoferraio chiedono con forza l' azzeramento del Consiglio di Amministrazione della Cosimo de' Medici, così come hanno fatto i gruppi di opposizione nel recente consiglio comunale. La relazione dei Revisori dei Conti sulla bozza di bilancio a fine 2002 e sull' operato della Società partecipata dal Comune, evidenzia limiti ed errori gestionali da un lato e mancanza di indirizzo e di controllo dall' altro. Dopo molte vane richieste di poter conoscere in Consiglio Comunale la situazione della Società al 99% pubblica, apprendiamo dai Revisori che sono stati usati 'artifici contabili' per limitare il deficit e che occorrono la nomina di un Collegio Sindacale (cioè di controllo sul Cd'A), la redazione del bilancio annuale secondo le regole del Codice Civile con l' obbligo di una relazione mensile sulla gestione, un piano aziendale oggi mancante nonché l' aumento del capitale sociale della partecipata ad almeno 100mila euro. Siamo di fronte ad un fallimento. Rilevarlo da parte nostra è un atto di responsabilità democratica, non certo un attacco pregiudiziale a Sindaco e Giunta in carica, come ha sostenuto inopportuno e inopportuno il Consiglio di Amministrazione della Cosimo de' Medici ridotto a due consiglieri (il rappresentante della Banca dell' Elba non partecipa da tempo). Prima di mettersi a fare critiche politiche immotivate, questo Consiglio di Amministrazione dovrebbe imparare a fare il proprio lavoro, abituandosi a rendere conto nelle sedi opportune della gestione di denaro pubblico, invece di assumere atteggiamenti arroganti ed offensivi. Una parte del deficit societario è chiaramente un trasferimento di costi che l' Ente Pubblico avrebbe comunque sostenuto su servizi di tipo 'sociale', e su questo punto il suggerimento del Collegio di Revisione al Comune è chiaro: tornare a gestire in proprio o affidare tramite gara gli stessi per spuntare costi probabilmente inferiori ai contributi oggi erogati, e comunque per non incorrere, con il perdurare di altrimenti prevedibili situazioni di deficit della Srl, in violazioni normative e illegali. Ciò consentirà, assieme al totale rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Cosimo, di discutere con maggior serenità e trasparenza anche quel piano aziendale sulle attività potenzialmente attive come la Darsena che, non ci si spiega, faticano a decollare come potrebbero. Ma le responsabilità sono anche politiche, oltre che amministrative e gestionali: Sindaco e Giunta non se la possono cavare inviando qualche documento alla Corte dei Conti (atto tra l' altro dovuto), ma devono rispondere alla città del venire meno del loro compito istituzionale di indirizzo e controllo sulla Società Cosimo de' Medici.

Verdi Arcipelago Toscano

A commento dell'ultimo intervento di Elbareport sulla Cosimo, in merito alla citazione personale, ci tengo ad esporre il chiarimento che segue. A leggere la relazione dei Revisori dei Conti sulla bozza di bilancio a fine 2002 e sulla relazione del Cd'A della Cosimo de' Medici, si capisce subito una cosa: chi danneggia politicamente la maggioranza Ageno non è l' opposizione che evidenzia democraticamente limiti ed errori gestionali (Cosimo) e politici (Sindaco e Giunta), ma proprio l' azione di un Consiglio di Amministrazione non all' altezza. Adire cioè non sono "i comunisti", ma, appunto, i Revisori dei Conti attraverso un' analisi lineare dei fatti: che c' è scritto infatti in questa relazione? C' è scritto che sono stati usati artifici contabili per limitare il deficit, che occorrono la nomina di un Collegio Sindacale (cioè controllo sul Cd'A), la redazione di un bilancio annuale secondo i crismi del codice Civile (quale eversione!) con l' obbligo della Relazione sulla Gestione mensile, un piano aziendale (che faccia capire obiettivi e intenzioni...), l' aumento del capitale sociale della partecipata ad almeno 100mila euro. Se tutto ciò occorre, vuol dire che fino ad oggi non c'è stato: c'è da meravigliarsi quindi se l' opposizione consiliare ha chiesto al Sindaco di revocare-per palese fallimento- le nomine del Cd'A? Che doveva fare, dare fiducia per altri tre anni? Non a caso il Sindaco non ha risposto di no subito...qualche problemone se lo sarà posto; il fatto che la Banca dell' Elba prenda le distanze (indirettamente quanto opportunamente, parola di correntista) dal comunicato, questo sì Politico, del Cd'A è un altro segnale che dice che la questione non può essere liquidata come un attacco politico pregiudiziale e immotivato alla Giunta Ageno. Credo infatti che la questione Cosimo sia, prima che un problema della sinistra, un problema della destra: esiste una componente liberale moderata, non ideologica, capace di mettere l' interesse pubblico avanti a quello di lobby, capace di guardare ai fatti per quel che sono? io credo di sì, ma è ora che esca allo scoperto, senza subire il ricatto della presunta appartenenza. Penso che, come Verdi, possiamo chiederlo, non avendo risparmiato critiche 'trasversali' su questioni come la sanità e i rifiuti. Poiché la partecipazione del Comune di Portoferraio alla Società Cosimo de' Medici è del 99%, è naturale che le forze politiche (vorrei sperare non solo quelle di centro-sinistra) si siano poste il problema delle mancate (o condivise?) responsabilità di indirizzo e controllo sulla Cosimo, responsabilità che fanno capo a Sindaco e Assessori competenti; che il Centrosinistra quindi (non Rizzoli, che è l' ultima ruota del carro...) si ponga il problema di chiedere dimissioni o ritiro delle deleghe (cosa un pò diversa) degli Assessori competenti, è cosa che in politica ci sta: che poi le forze politiche siano veloci come pachidermi assonnati e riposino il fine settimana (quei levantini...) è risaputo, tanto da farsi superare sul tempo (e sui contenuti) da gruppi più agili come 'L' Isola e la Città'.

Carlo Rizzoli (Portavoce Verdi Arcipelago Toscano)

L'Amministrazione Comunale

Nessun dubbio da parte dell' Amministrazione Comunale sulla gestione della società Cosimo de' Medici, tanto che gli atti contabili contestati dalla minoranza consiliare saranno inviati alla Corte dei Conti. Questo il risultato del primo punto della discussione del Consiglio Comunale di Portoferraio convocato per questa mattina, che ha anticipato l'esame della mozione del gruppo consiliare "Insieme per il Futuro", inizialmente iscritta al tredicesimo punto dell'Ordine del Giorno, proprio per dare maggiore risalto ed attenzione all'argomento. La decisione di garantire l'operato della società partecipata per la gestione di servizi comunali attraverso la verifica dell'organo di controllo contabile dello Stato ha voluto così chiudere la polemica che si è innescata attraverso la stampa nei giorni scorsi riguardo la situazione economico - gestionale della Cosimo de' Medici. Soprattutto le ipotesi sul fatto che i cittadini debbano pagare i debiti fatti da questa società, insieme alla generica accusa di non piena legittimità degli atti e della regolarità contabile degli stessi, sono state confutate dal sindaco di Portoferraio Giovanni Ageno, che a tale proposito ha dichiarato: "La legittimità degli atti è stata confermata dalla analisi di tutta la documentazione riguardante la Cosimo de' Medici effettuata dal nostro Direttore Generale. La regolarità contabile, a sua volta, è stata verificata dal Ragioniere Capo del Comune e, pur con posizioni diverse, anche dal Collegio dei Revisori dei Conti. Nonostante questo - ha concluso il Sindaco Ageno - nel rispetto dei criteri di trasparenza e nell'interesse dei cittadini, tutta la documentazione verrà inviata da parte del Comune alla Corte dei Conti, affinché sia fatto un chiarimento totale e definitivo sulla questione". La discussione, che ha impegnato il Consiglio Comunale per molte ore, è proseguita su alcune ipotesi di inserimento di ulteriori modalità di controllo sulla gestione della società partecipata per la gestione dei servizi comunali.



Consiglio di Amministrazione

Per una precisa scelta non abbiamo mai preso posizione fino ad oggi a proposito delle critiche rivolte da certa stampa e dalla Opposizione Consiliare del Comune di Portoferraio alla gestione della Società Cosimo de' Medici. Era infatti evidente il tentativo di distorcere l'informazione per creare ripercussioni politiche nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Portoferraio. Dopo la seduta del Consiglio Comunale del 20 maggio scorso, ma soprattutto dopo la disinformazione che ne è seguita, è indispensabile una serie di precisazioni che vadano a contrapporsi alle scorrettezze messe in atto dal gruppo consiliare "Insieme per il Futuro" e da certa stampa locale. Non è corretto nei confronti dei cittadini che leggono la stampa locale, né tantomeno verso chi ha assistito alla seduta del Consiglio Comunale, far credere che ci sia qualcuno che, agendo per conto del Comune di Portoferraio, si diverta a fare spese pazzesche e dissennate con i soldi dei contribuenti perché questa non è la realtà delle cose. Non è corretto che, in una seduta volutamente lasciata aperta al pubblico da parte del Sindaco, si arrivi a personalizzare sugli argomenti in discussione, tirando in ballo prestigio ed onorabilità professionale di persone interessate alla discussione, come ha fatto la minoranza consiliare. Non è corretto che un giornale locale si limiti ad una esposizione frammentaria degli argomenti discussi, preferendo maliziosi accostamenti ed accenni a parentele, piuttosto che dare una trattazione completa dell'argomento. La trasparenza della gestione della Società Cosimo de' Medici non può essere messa in discussione dal Gruppo Consiliare "Insieme per il Futuro" perché ai primi accenni di polemica che si verificarono all'inizio della sua attività il Consiglio di Amministrazione ha provveduto più volte ad invitare i rappresentanti della minoranza a periodici incontri nei quali chiarire le modalità di gestione della Società che avrebbero potuto essere oggetto di qualsiasi contestazione. A questi inviti, ripetuti e ben documentabili, è stato risposto solo una volta, senza oltretutto tentare un minimo dialogo nonostante la disponibilità dimostrata. Evidentemente fa più comodo a certi personaggi politici attaccare a spada tratta l'amministrazione comunale al primo pretesto e con accuse generiche, piuttosto che documentarsi adeguatamente. Non è possibile neanche accettare accuse sui dati di gestione senza che si sia tenuto conto di quali sono i servizi di cui la Cosimo de' Medici si occupa. Molti di questi sono istituzionalmente in perdita in quanto non prevedono entrate tali da coprire le attività necessarie alla gestione, che oltretutto questa società svolge quotidianamente dando lavoro a quasi trenta persone. Si potrebbero fare anche alcuni esempi per far capire l'effettiva economicità per il Comune della gestione di determinate attività. In passato, infatti, gli impianti sportivi di proprietà comunale erano stati affidati, da altre amministrazioni, ad una cooperativa ad un corrispettivo di 180 milioni annui, mentre oggi il Comune ne spende 150 per lo stesso servizio attraverso la nostra società; lo stesso avviene con la gestione del Diurno, che aveva un costo annuo di cento milioni mentre oggi per lo stesso servizio, la Cosimo de' Medici ne percepisce appena trenta. All'analisi di certi dati, inconfutabili, si preferisce parlare delle spese telefoniche del personale e di certi viaggi fatti da amministratori della società. Anche per questi episodi basterebbe tenere conto che il nostro personale, che usa telefoni cellulari, lo fa solo su numeri prefissati e per motivi di servizio, mentre i membri del Consiglio di Amministrazione usano telefoni propri senza chiedere rimborsi. Sempre a proprie spese, pagandosi la benzina e con auto propria, fu quella famosa "Gita all'Estero" contestata in consiglio comunale ad un membro del C.D.A. che andò ad una expo nautica semplicemente per presentare il "prodotto" Darsena Medicea ad agenti marittimi, cosa che non richiede certo la presenza di tecnici. Tutto questo, normale attività di gestione per chi usa un metro normale di giudizio, sembra scandaloso a chi vuole strumentalizzare ogni cosa, come accade quotidianamente, in questo periodo, a Portoferraio, per gettare discredito sull'operato dell'Amministrazione Comunale. La società Cosimo de' Medici non ha niente da nascondere ed anzi è assolutamente tranquilla sul proprio operato, tanto che ha apertamente appoggiato la scelta del Sindaco Ageno di inviare tutta la sua documentazione contabile alla Procura Generale presso la Corte dei Conti, nonostante le verifiche di regolarità già fatte dagli organi interni comunali, ivi compreso il Collegio dei Revisori dei Conti. Evidentemente sono sempre meno sviluppati, fra chi fa politica di opposizione e chi si occupa di stampa locale quei valori di onestà intellettuale e di deontologia professionale, che, in un normale confronto sui valori civili, dovrebbero prevalere sulla faziosità e sugli interessi politici.

"Insieme per il Futuro"

Il comunicato del C.d.A. della Cosimo de' Medici seguito alla seduta dell'ultimo Consiglio comunale rappresenta un fatto di una gravità estrema. Ne è prova anche la solerte presa di distanza del socio privato (la Banca dell'Elba). Avevamo compreso dal comportamento tenuto durante il Consiglio del 20 maggio che gli amministratori della Cosimo mal gradiscono che vengano loro ricordati gli obblighi nascenti dal fatto che amministrano denaro pubblico. I Sindaci Revisori del Comune ci hanno fatto presente, nella loro relazione, che gli stessi amministratori mal gradiscono anche gli obblighi imposti dal Codice Civile. L'arroganza e la prepotenza dimostrata nella seduta consiliare trovano conferma nel comunicato stampa diffuso. Citeniamo a precisare che quanto affermato dai consiglieri di minoranza è documentato per filo e per segno dalla contabilità della Cosimo de' Medici che, ricordiamo, è a disposizione di ogni cittadino in base a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto comunale. Non abbiamo mai fatto numeri ed esposto dati inventati: tutto è documentato e assolutamente vero. Respingiamo quindi l'insolente accusa di scorrettezza o il gravissimo richiamo all'onestà intellettuale rivoltoci da certi personaggi. Scorretto è anche il comportamento del Sindaco Ageno il quale né in Consiglio comunale, né dopo la presa di posizione pubblica dei consiglieri Cavaliere e Donati, ha ritenuto opportuno richiamare questi suoi collaboratori ad un comportamento più rispettoso della minoranza consiliare. Vogliamo esprimere anche la nostra condanna verso le offese e gli insulti rivolti alla stampa, colpevole secondo costoro di aver pubblicato fedelmente quanto accaduto in Consiglio. Certo, quando si amministra così, la trasparenza non fa piacere. Cogliamo l'occasione per render pubblica la nostra solidarietà al Consigliere Massimo Frangioni, nuovamente al centro dei violenti ed offensivi attacchi dell'Assessore Giardini. Nell'ultima occasione Giardini ha però passato ogni limite, rivolgendo all'amico Frangioni accuse da Codice Penale. Chiederemo che di ciò si discuta nel prossimo Consiglio, augurandoci che in tale sede vengano rivolte le dovute scuse e che venga riportato quanto realmente accaduto riguardo alla vicenda in questione. Anche in questo caso il Sindaco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, avrebbe dovuto impedire che si scendesse a tali bassezze da parte di un suo Assessore. Invece Ageno ha brillato ancora una volta per il suo silenzio.

L'isola e la città

Buco di bilancio della Cosimo de' Medici, 335.719 Euro. Di chi è la responsabilità? Chi dovrà pagare per risanare una società nella quale il Comune di Portoferraio è socio al 99% e che in poco più di due anni ha riportato perdite per 650 milioni di vecchie lire? Chi doveva controllare e vigilare sull'operato degli amministratori della Cosimo, almeno per risparmiarci il pirandelliano Consiglio comunale nel quale ha prevalso lo scaricabarile e nessuno ha speso una parola sui servizi ai cittadini, cioè sull'unico vero compito delle società partecipate? Premesso che a noi non interessa fare commenti sui soldi spesi per telefonini, viaggi all'estero, stands mai utilizzati o per il noleggio di padelle, perché su questo giudicheranno i portoferraiesi, cerchiamo di dare subito le risposte ai tre interrogativi iniziali. Sul primo, "chi è responsabile della gestione della Cosimo de' Medici srl", la risposta è nel codice civile: la responsabilità della gestione di una qualsiasi società di capitali è degli amministratori, e non certo della giunta, dei funzionari comunali, dei dipendenti o dei collaboratori. Il secondo, "chi dovrà pagare", è chiaramente una domanda retorica: sappiamo tutti che a pagare sono, e saranno sempre, i cittadini. Al terzo interrogativo (chi doveva controllare la Cosimo de' Medici) ha invece tentato di rispondere il Sindaco Dottor Giovanni Ageno: "tutto sarà rimesso al vaglio della Corte dei Conti". Siamo perfettamente d'accordo, ma non è una risposta. La questione del controllo è stata chiarita proprio dalla Corte dei Conti, la quale ha stabilito che "il Sindaco deve vigilare sulla gestione delle società partecipate", e se non lo fa è responsabile per non aver adottato una valida ed efficace difesa degli interessi e dei diritti dei cittadini. In realtà ci preme capire come siamo arrivati a questo punto. Intanto è chiaro che l'esperimento non è riuscito, e le ragioni sono evidenti. In primo luogo la Cosimo non è una partecipata. Dal momento che il socio privato, fra l'altro scelto senza "gara", detiene soltanto l'1% del capitale e non esercitando nessuna delle attività affidate alla società, la sua presenza, almeno sul piano operativo, è del tutto inutile. Se poi è vero quanto sostengono i revisori dei conti, cioè che la "Cosimo" ha ridotto il passivo applicando principi contabili ai limiti dell'artificio e che nei prossimi anni subirà ulteriori perdite e dovrà abbandonare alcuni servizi, la conclusione è semplice: la Cosimo non aveva un piano di impresa o, se lo aveva, non lo ha rispettato. Non solo, probabilmente occorre valutare se e quali servizi possono essere affidati ad una società che a due anni dalla sua nascita ha già subito perdite tali da dover essere ricapitalizzata, peraltro con grave ritardo e, naturalmente, con i soldi dei cittadini. La colpa di chi è, di chi ha amministrato male? Secondo noi no, o almeno non solo. Qualcuno doveva accorgersi prima che la barca faceva acqua. Il sindaco, che oggi chiede l'intervento della Corte dei conti, sa benissimo che il controllo della Cosimo era compito Suo. Di tempo ne ha avuto. Almeno due anni, visto che uno dei consiglieri di amministrazione ha dichiarato pubblicamente che incontrava, con regolarità, il sindaco e la maggioranza. Si può sapere di che cosa parlavano durante gli incontri sulla Cosimo de' Medici? Chiudiamo con una breve osservazione su quanto ha affermato in questi giorni il Vice Sindaco, il quale, prima del Consiglio Comunale, ha giustificato il passivo della società, col fatto che alcuni dei servizi affidati alla Cosimo sono istituzionalmente in perdita. A tale affermazione, che stupisce ancora di più se fatta proprio da un imprenditore, rispondiamo con alcune semplici domande: perché è stata costituita una società sapendo che avrebbe avuto delle perdite di questa portata? perché non sono stati affidati alla Cosimo i soli servizi che potevano essere gestiti con i proventi della Darsena? perché i servizi "istituzionalmente" in perdita non sono stati concessi ad imprese specializzate con una semplice gara?



Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it



















★★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME

Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

La mia vista con gli occhi dei ragazzi

Ringraziamo il direttore Scelza per aver dato questa chance ai ragazzi. Sono potuti entrare nelle storiche pagine del Corriere Elbano. Saputo di questa possibilità si è innescata un'attesa durata diverse settimane e qualcuno ha comprato il Corriere e poi ci ha detto: "Ma dove sono i nostri scritti?". Non c'erano, perché ancora non erano pronti tutti i lavori. Purtroppo non tutti i lavori fatti dagli alunni si sono potuti inserire per ovvi motivi, ma "gli esclusi" troveranno spazio in un murale esposto a scuola. L'attesa è stata lunga anche perché questi baby giornalisti, prima di avere l'onore di poter scrivere sul giornale, hanno dovuto imparare a muoversi adeguatamente con i computer della scuola media. Hanno dovuto saper creare un testo, salvarlo e produrre un disegno da inserire nell'articolo con le tecniche del caso. Non tutti ci sono riusciti, non tanto perché avessero avuto difficoltà nell'usare il programma di disegno, ma solo perché la natura non li ha dotati di una mano artistica. C'eravamo proposti di descrivere gli ambienti noti, quelli che i ragazzi frequentano più spesso e quindi conoscono meglio. In questo modo poteva emergere la loro riflessone e la loro capacità descrittiva. Questi scritti hanno in genere due pregi: l'autenticità e la semplicità. Ma qualcuno è anche particolarmente carino. Si tratta di un impegno fatto da giovani preadolescenti, ex bambini, di 11-12 anni, che in molti casi si sono trovati in un compito del genere per la prima volta. Che cosa è emerso?Spesso una chiara tentazione di far pubblicità all'isola e ai suoi luoghi più belli. Un segno che la dice lunga sull'anima sempre più commerciale e turistica, che va radicandosi addirittura in queste nuove generazioni. Ci sono anche descrizioni ingenuie o di fantasia come quella che "vede" alle Ghiaie, al bar "Sigarino", una specie di covo dove si fuma tanto. Lo spazio nei giornali (e più in generale in ogni ambito sociale) dato ai giovani è importante. Serve ad impegnarli in modo sempre più forte, a dar loro importanza, a far sentire l'attenzione dei grandi verso di loro. Ancora un grazie, e speriamo che anche questa sia la strada da percorrere per formare sempre meglio le nuove leve, i così detti futuri cittadini.

L'ELBA

L'Elba è un'isola che attira molta gente dall'estero, per la sua vegetazione ricca di conifere e latifoglie e le spiagge sia di sabbia sia di sassi. Ha una forma di pesce con tante pinne e a ovest c'è un monte chiamato Capanne alto 1019 metri, che supera gli altri intorno ed è il più alto di tutta la provincia di Livorno. Non ci sono fiumi ma piccoli ruscelli che però possono anche ingrandirsi come fecero il 4 settembre quando allagarono il territorio perché cadde dal cielo tanta acqua. Si trova vicino alla costa toscana nel Tirreno Settentrionale all'altezza di Piombino e fa parte del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano. Il clima è generalmente mite a parte nei monti dove c'è qualche grado in meno d'inverno. D'estate ci sono oltre 30 gradi e le spiagge sono affollate. L'isola è divisa in 8 comuni per un totla e di 30000 abitanti: Portoferraio;Marciana;Marciana Marina; Campo Nell'Elba;Porto Azzurro; Rio Marina; Rio Nell'Elba; Capoliveri; dei quali uno, Portoferraio, ha 11.000 abitanti e comprende l'isola di Montecristo che è un'altra isola che si trova a sud.



Giulio Colombo 1b

Elba un paradiso incompreso da chi ci abita

Noi elbani non ci rendiamo conto della bellezza della nostra iso- la perché non la vediamo mai come turisti. Io qualche volta sono andata in giro per i boschi, spiagge, colli- ne e paesi e mi sono accorta che è molto interessante e mi fa rilassare e stare bene. Ci sono grandi panorami, piante di tanti tipi diversi, animali curiosi, ma è impossibile raccontare le bel- lezze di questa isola... è meglio andarla a visitare di persona. Poi questa isola ha ricordi storici come le costruzioni degli etru- schi, di Napoleone e dei Medici. Le spiagge sono di sabbia dorata o di sassi granitici e colorati, l'acqua azzurra è cristallina.

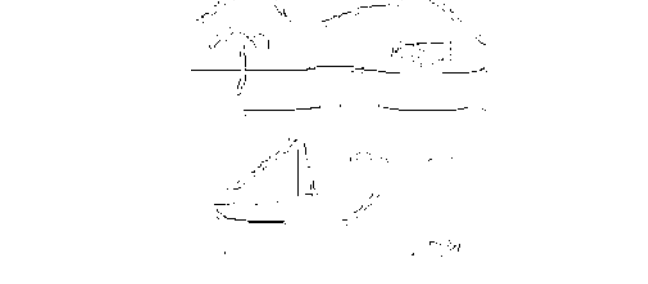
Matilde Paolini



LA SPIAGGIA DELLE GHIAIE

La spiaggia delle Ghiaie è una delle più belle spiagge in tutta l' Elba, non ha la sabbia ma sassi di tutte le misure, bianchi e colorati. Vicino alla spiaggia c'è un piccolo giardino dove tantissimi bambini ci vanno a giocare. E pieno di piante e c'è anche una sala giochi chiamata "Sigarino" perché ci fuma tantissima gente che non ha capito che fumare fa male. Spero che l' estate arrivi presto per fare il bagno nel mare splendido e trasparente.

Baffoni 1b



IL GRIGOLO

Vicino a casa mia c' è la spiaggia del Grigolo, ormai da diversi anni un po' in decadenza. Sopra la spiaggia c' è un bar, il "Bar del Grigolo", aperto d' estate. C' è anche un piazzale, dove i bambini possono andare in bicicletta o con i pattini e dove i grandi ci ballano in estate. Un po' più avanti c' è un campo di basket, adatto per giocare a questo sport o a calcio. La spiaggia in alcuni tratti è piena di alghe, in altri è stretta e sabbiosa, dove nella stagione calda si può prendere il sole sdraiandosi comodamente e fare il bagno. Accanto al Grigolo si trova da parecchi anni una scuola superiore. Qualche volta, passeggiando nel viale di questa spiaggetta, mi vengono in mente tutti i miei ricordi di quando ero piccola e venivo, insieme a mia nonna, qui a fare il bagno.

Alice

LE GHIAIE

Le Ghiaie è una spiaggia di Portoferraio, il capoluogo dell'isola. è molto frequentata da turisti e abitanti del luogo. La spiaggia ha un aspetto fisico non molto esotico ma bello, con sassi grandi e colorati rotondi, ma in alcuni punti ci sono sassolini piccolini per la gente che soffre di più il dolore ai piedi. Di fronte alla spiaggia si trova lo Scoglietto sul quale si trova un faro che segnala alle navi la presenza di questa stessa roccia in mezzo al mare. Accanto alla spiaggia si trova la caserma dove prima c'era la Scuola di Finanza e ora ci sono campi spor- tivi di calcio,tennis e altri sport. Ancora più in là ci sono le gran- di Fortezze. Accanto alla spiaggia c'è un parco ed alcuni bar: è una spiaggia bellissima.

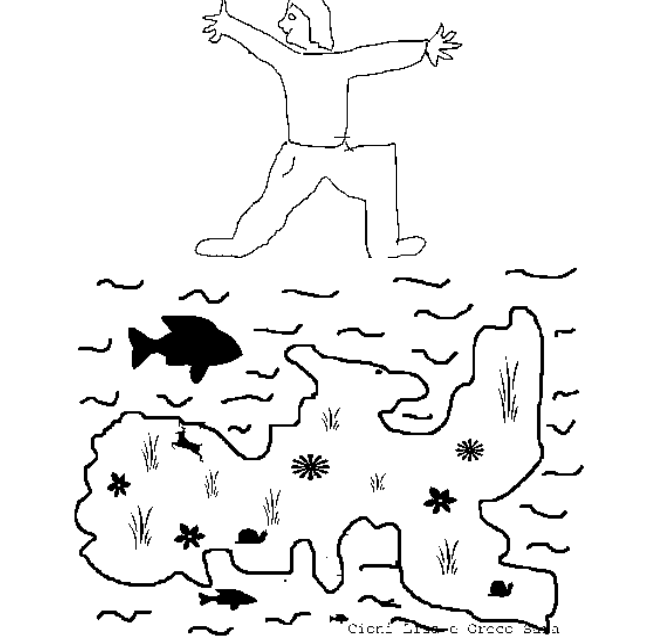
Bevilacqua 2e



Le Ghiaie del 1930

UNA PUBBLICITÀ DAVVERO ORIGINALE

Venite all'elba un PARADISO dove vi potrete divertire andando al mare o sui monti, NON CI SONO COSE BRUTTE E TANTE BIMBE BELLE E IL NOSTRO AMICO FELICE CHE BALLETTA!!!!!!!!!



La spiaggia di Lacona

Per me Lacona è la spiaggia dove mi diverto di più. In questo posto trovo sempre i miei amici con cui gioco a pallone o costruiamo qualcosa con la sabbia. La spiaggia è tra le più gran- di dell'Elba, costituita da sabbia non tanto fine. Il mare d'Agosto è un po' sporco ma di solito è limpido e non inquinato. Ci sono molti noleggi di pedalò e canoe ma anche di moto d'acqua. Sul- la riva ti puoi divertire in tutti i modi per esempio con la sabbia costruire dei castelli, oppure puoi fare delle buche per trovare i vermi. In estate è molto affollata, specialmente la domenica, ma trovi sempre posto per piantare l'ombrellone. Si fa il bagno tranquillamente e siccome a largo c'è la secca si può giocare a pallavolo in mezzo all'acqua. Per finire c'è vicino alla spiaggia, un promontorio chiamato Capo di Stella dove si può fare una bellissima passeggiata nella macchia mediterranea.

Viscosi 1b

LA SPIAGGIA DI CAVOLI

La spiaggia che vi voglio descrivere Cavoli,si trova a sud-ovest dell'Elba e fa parte del Comune di Campo nell'Elba, è di sabbia e molto estesa, l'acqua cristallina risplende con i raggi del sole; circondata dal verde e da tanti alberghi. Durante l'estate la spiaggia, molto affollata da elbani e turisti che sono in vacan- za. A metà litorale ci sono i pedalò, le moto d'acqua,canoe e altri divertimenti. Ci si arriva passando dalla strada di Campo e ci vogliono 20 minuti da Portoferraio,ma anche se ci vuole un po' un piacere andarci perchè molto bella ed appena una per- sona la vede ci si innamora. Io d'estate la frequento e spero che la mia descrizione di Cavoli vi sia piaciuta e che verrete all'Elba per vederla.

Con affetto Valentina Arnone 2e

Elba (Stefano Bramanti)

Io sono una ragazza di 13 anni; vivo all'Elba, a Portoferraio. Qui è molto bello e l'estate vengono un sacco di turisti, perché ci sono tante cose belle da vedere come la palazzina dei Muli- ni, dove un tempo viveva Napoleone che fu esiliato nella nostra città, nel 1814. Io fortunatamente abito vicino a questo museo e vedo passare migliaia di persone, anche stranieri, che vogliono vedere la villa o le Fortezze medicee. Una volta ho fat- to pure da guida a dei turisti e siamo andati in giro in quegli edi- fici. Questi signori, siccome mi avevano fatto delle foto, me le hanno mandate per ricordo. Sotto le Fortezze c'è il Duomo, anche quello è del 1549. L'estate si sta molto bene e ci sono giornate di sole e tante spiagge dove fare il bagno, come le Viste che sono proprio sotto al museo dei Mulini, la Biodola, le Ghiaie, l'Enfola, Lacona. Ogni sabato sera noi ragazzi usciamo e ci si ritrova in Calata, una strada a ferro di cavallo sul porto e da lì si può godere il panorama fatto di mare, barche e con le col- line intorno. L'unica cosa che non mi piace sono le feste di Nata- le e di Pasqua, ma mi consolo perché qui tutti gli altri giorni è sempre festa!!!



By Antonella Fabrizio

LA SPIAGGIA DELL' ENFOLA

Ogni estate, tutti i giorni, vado alla spiaggia dell' Enfola e quindi ve la vorrei descrivere. Ci sono due spiagge in quel posto, separate da una roccia e ci vado sempre perché il mare e la spiaggia sono puliti, a volte ci sono delle alghe e quindi sembra un po' trascurata e forse è col- pa nostra....Ci sono delle persone che noleggianno i pedalò, le moto d' acqua, le sdraie e gli ombrelloni; a metà della spiaggia c' è un molo dove da una parte si fermano le barche e dall' altra i ragazzi fanno i tuffi e si divertono. Alla fine della spiaggia c' è anche un camping, con il bar, il ristorante all' aperto e vendono i gelati. C' è un parcheggio abbastanza ampio, ma non basta per le persone che frequentano questa spiaggia. Ultimamente ci costruiscono un museo del mare dove prima c'era una tonnara, spero che abbia successo. Vi invito a visitarla.

Federica Fratti 2^E



UNA PERLA DEL MAR MEDITERRANEO RICCA DI RICORDI STORICI

L'isola d'Elba è grande circa 223,5 kmq ed è un posto ricco di turisti e di ricordi storici che vanno dal VII secolo a.C. cioè dagli Etruschi ad oggi. I turisti che vengono qua vanno sempre a visitare i reperti stori- ci, tra questi ci sono anche le ville napoleoniche: quella dei Muli- ni (nel centro storico di Portoferraio) e quella a San Martino, case dove ha vissuto in esilio il generale Bonaparte nel 1814. Poi abbiamo anche il castello del Volterraio, la torre di San Gio- vanni vicino a San Piero e le fortezze Medicee di Portoferraio, il "capoluogo" dell'isola d' Elba, ma anche quelle spagnole a Porto Azzurro. Ci sono anche tante chiese romaniche, scavi etru- schi, insomma l'Elba è una "Perla del tirreno" famosa per la sua natura, ma ricca anche di cimeli storici altrettanto belli da sco- prire.

Stefano De Luca 1e



una fortezza all'isola di Pianosa

MOBY è un omaggio